



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Quadro delle condizioni esterne all'Ente

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
 - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
 - e) Gestione del patrimonio
 - f) Indebitamento
 - g) Equilibri correnti, generali e di cassa
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

C) Indirizzi e obiettivi strategici

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Parte 2

Programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021

Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016

Programma triennale delle OO.PP. 2019 – 2021

PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

Programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021

Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016

Programma triennale delle OO.PP. 2019 – 2021

I) SEZIONE STRATEGICA

A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico

La Legge di Bilancio 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, n. 145 del 30/12/2018, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, quindi da pochi giorni.

Anci e Fondazione Ifel hanno pubblicato una prima nota di lettura sui contenuti della legge, dalla quale emerge che la valutazione complessiva dei Comuni non può essere positiva, nonostante vi siano misure favorevoli e significative su alcuni versanti. Dopo alcuni anni di assenza di tagli alle risorse comunali, si ritorna con tagli diretti che sembrano riguardare solo i Comuni. La restituzione di agibilità alla leva fiscale territoriale è solo un normale ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione.

La grave stretta operata sulla spesa corrente deriva da un concorso di misure e previsioni negative. La preoccupazione si aggrava alla luce di alcuni dati di fatto che merita ricordare: il comparto dei Comuni è quello che ha contribuito di più negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della PA. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (-7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito ha un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

Le proposte avanzate da ANCI si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi e all'abolizione del blocco dei tributi locali. Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di un impegno formale in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul Fondo di solidarietà comunale.

Rispetto ai contenuti degli impegni ivi formulati sono stati accolte le seguenti richieste:

- Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni;
- Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza CCost n. 15/2018);
- Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale;
- Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni: l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);

- l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da:

- un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e quindi ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013.

• criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi), anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi, di dimensioni tali da causare di per sé una crisi finanziaria irrimediabile;

- il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per di più sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;

- il fondo "IMU-Tasi", che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni. Inoltre, la norma suscita gravi preoccupazioni, in quanto sembra imporre l'utilizzo vincolato a spese di investimento. Questa lettura costituirebbe una evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione.

Non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019.

Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti erariali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale - dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti.

Viene inoltre approvata una riduzione dei carichi fiscali per contribuenti in difficoltà finanziaria e indicatore ISEE fino a 20mila euro, che non è chiaramente delimitata ai debiti erariali e che se risultasse applicabile anche ai tributi locali comporterebbe ingenti perdite di gettito per i Comuni.

Nel complesso, quindi, i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato.

Rimandata poi ad un prossimo disegno di legge la riforma delle pensioni (quota 100); infatti tecnicamente il provvedimento non è presente nel testo; sono stati inseriti però i fondi a disposizione.

2. Il territorio e la popolazione

Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati.

La popolazione residente alla data del 31/12/2018 è pari a 29.197 (dato ancora provvisorio).

Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni.

ANNO 2014	Popolazione all'inizio dell'anno		Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno		FAMIGLIE	
	A					A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno	
MASCHI	14.115	-24	152	128	14.243	12.096	12.218		
FEMMINE	14.800	-32	185	153	14.953				
TOTALE	28.915	-56	337	281	29.196				

ANNO 2015	Popolazione all'inizio dell'anno		Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno		FAMIGLIE	
	A					A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno	
MASCHI	14.243	-46	28	-18	14.225	12.218	12.232		
FEMMINE	14.953	-74	119	45	14.998				
TOTALE	29.196	-120	147	27	29.223				

ANNO 2016	Popolazione all'inizio dell'anno		Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno		FAMIGLIE	
	A					A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno	
MASCHI	14.225	-14	49	35	14.260	12.237	12.311		
FEMMINE	14.998	-61	70	9	15.007				
TOTALE	29.223	-75	119	44	29.267				

ANNO 2017	Popolazione all'inizio dell'anno		Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno		FAMIGLIE	
	A					A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno	
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330		
FEMMINE	15.007	-33	-31	-84	14.943				
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168				

I dati 2018 sottoriportati sono ancora provvisori

ANNO 2018	Popolazione all'inizio dell'anno		Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno		FAMIGLIE	
	A	B				A + B	All'inizio dell'anno	Alla fine dell'anno	
MASCHI	14.225	15	-43	58	15	14.240		12.325	12.429
FEMMINE	14.943	14	-70	84	14	14.957			
TOTALE	29.168	29	-113	142	29	29.197			

B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 31/12/2018 partecipava alle seguenti società:

Società	C.F. Part IVA	Ente della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Banca Popolare Etica S.C.P.A.	01029710280	0,0024 %
Cerbaie S.p.A. in liquidazione	00371820507	14,52 %
CPT s.r.l. in liquidazione	0102477050	7,214%
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Lab s.r.l.	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

A.P.E.S. Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano.

SOCIETÀ		2018	2017
APES scpa	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	19.452.896	20.588.903
	Patrimonio Netto	1.448.974	1.455.405
	CONTO ECONOMICO		

Valore della produzione	10.003.342	10.068.145
Costo della produzione	10.439.634	9.942.287
Risultato esercizio	12.417	6.433

Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

SOCIETA'		2016	2017
ALLIANCE FARMACIE COMUNALI SPA	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	2.905.364	3.077.840
	Patrimonio Netto	1.951.944	2.016.123
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	3.932.138	3.922.078
	Costo della produzione	3.852.547	3.853.598
	Risultato esercizio	45.465	64.179

Banca Popolare Etica S.C.P.A.

Con delibera di Consiglio n.160, nell'anno 2000 il Comune di Pontedera aderì alla Banca Popolare Etica S.C.P.A. mediante acquisizione di n. 30 azioni pari allo 0,0024%. La Banca è un istituto di credito specializzato nella finanza etica; con il risparmio raccolto vengono finanziate organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale.

Con deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2018 ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Pontedera alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.n. 19 agosto 2016 n. 175. Approvazione" è stata approvata la dismissione della partecipazione in Banca Etica, in quanto non più rispondente ai requisiti di cui all'art. 4 del T.U.S.P.

SOCIETA'		2016	2017
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	1.556.538.630.	1.727.211.530
	Patrimonio Netto	85.424.264	94.685.952
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	9.269	5.661
	Costo della produzione	28.881.694	31.703.535
	Risultato esercizio	4.317.890	2.273.208

Cerbaie S.p.A. in liquidazione

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote.

In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della società Cerbaie spa per deliberare in merito allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art.2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016 (Revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica).

SOCIETA'		2016	2017
CERBAIE SPA in liquidazione	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	26.711.261	29.086.494
	Patrimonio Netto	22.746.882	26.582.313
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	376.393	989.361
	Costo della produzione	403.636	795.959
	Risultato esercizio	2.287.268	3.114.576

CPT s.r.l. in liquidazione

Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. Quindi, da tale data è iniziato il percorso per la liquidazione della Società CPT S.p.A che è tuttora in corso.

SOCIETA'		2016	2017
CPT SRL in liquidazione	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	5.308.031	4.464.526
	Patrimonio Netto	3.619.870	2.682.242
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	64.355	304.777
	Costo della produzione	153.780	364.541
	Risultato esercizio	-87.780	-59.682

CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata.

SOCIETA'		2016	2017
CTT NORD SRL	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	139.778.923	136.485.821
	Patrimonio Netto	36.500.689	37.564.761
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	114.137.318	110.145.544

Costo della produzione	110.535.886	108.186.140
Risultato esercizio	2.350.082	1.064.076

Ecofor Service S.p.A.

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.
 Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

SOCIETA'		2016	2017
ECOFOR SERVICE SPA	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	37.184.795	34.341.802
	Patrimonio Netto	5.317.664	5.126.222
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	21.587.823	19.444.618
	Costo della produzione	18.313.750	17.239.121
	Risultato esercizio	2.024.831	1.423.157

Geofor Patrimonio s.r.l.

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per il 11,283%.
 La società Geofor Patrimonio S.p.A. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.
 In attuazione della deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs.n.175/2016, come modificato dal D.Lgs.n. 100/2017. Approvazione", in data 4/4/2018 si è svolta l'Assemblea della società, nella quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Soc. Gea Patrimonio srl e la soc. Geofor Patrimonio srl. Con atto notarile del 16/05/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea patrimonio srl nella società Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/05/2018. Successivamente alla fusione la partecipazione al capitale sociale nella Geofor Patrimonio srl è passata all' 11,283%.

L'oggetto sociale della nuova Geofor Patrimonio srl concerne la proprietà degli impianti destinati al servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

SOCIETA'		2016	2017
GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	14.005.491	11.708.341
	Patrimonio Netto	4.052.708	4.504.967
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	3.315.079	3.238.519
	Costo della produzione	2.465.714	2.408.096
Risultato esercizio	405.040	452.259	

PontLab s.r.l.

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech. All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

Con la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso. Attualmente è in corso la redazione della perizia di stima della società.

SOCIETA'		2016	2017
PONTLAB s.r.l.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	5.547.395	5.220.348
	Patrimonio Netto	2.151.905	2.183.299

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	3.387.950	3.635.180
Costo della produzione	3.309.517	3.558.661
Risultato esercizio	16.601	31.394

Pont-Tech scarl

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

SOCIETA'		2016	2017
PONTERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale		
	attivo/passivo	749.258	853.592
	Patrimonio Netto	469.069	543.916
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	251.733	416.945
	Costo della produzione	326.281	336.131
	Risultato esercizio	-71.804	74.845

Retiambiente S.p.A.

La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 13,12%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 12 D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Retiambiente S.p.A. nasce quindi da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti.

Con delibera di C.C. n. 61 del 15/12/2015 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del Servizio integrato dei rifiuti urbani, che ha comportato il conferimento della partecipazione detenuta dal Comune di

Pontedera in Geofor spa a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente spa.

Al momento attuale la società non ha ancora completato il processo di fusione per incorporazione delle partecipazioni detenute, ultimo passaggio prima di procedere alla gara per la scelta del socio privato.

SOCIETA'		2016	2017
RETIAMBIENTE s.p.a.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	18.658.707	21.767.055
	Patrimonio Netto	18.577.325	21.706.961
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	3	1
	Costo della produzione	65.589	56.523
	Risultato esercizio	144.457	67.678

Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SOCIETA'		2016	2017
SIAT s.r.l.	STATO PATRIMONIALE		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.603.813	1.600.177
	Patrimonio Netto	495.906	564.038
	CONTO ECONOMICO		
	Valore della produzione	1.732.183	1.990.526
	Costo della produzione	1.643.047	1.863.315
	Risultato esercizio	31.386	68.131

Nell'anno 2018 il Comune di Pontedera ha dismesso la propria partecipazione nella Soc. Pontedera Sport s.r.l. Poi, con deliberazione di C.C. n. 30 del 31/07/2018 il Comune di Pontedera ha approvato l'esercizio del diritto di recesso dalla società Toscana Energia Spa, ai sensi dell'art 2437 Codice Civile. Con determinazione del Dirigente del 4° Settore

n. 261 del 8/11/2018 è stato approvato lo schema di atto di cessione di n. 9.077 azioni di Toscana Energia spa di proprietà del Comune di Pontedera alla Soc. Italgas spa. L'atto di cessione è stato stipulato in sede notarile il giorno 05/12/2018.

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

5. **Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.
6. **Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.
7. **Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.
8. **Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Con deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n.100, quindi nel prossimo triennio dovranno essere attuate le previsioni in esso contenute e non ancora attuate riguardanti la cessione a titolo oneroso della partecipazione in Pontlab srl.

Con deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2018 ad oggetto: " Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Pontedera alla data del 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.n. 19 agosto 2016 n. 175. Approvazione" è stata approvata la dismissione della partecipazione in Banca Etica, in quanto non più rispondente ai requisiti di cui all'art. 4 del T.U.S.P. Si deve pertanto di procedere alla vendita di tali azioni.

Il T.U.S.P. (D.Lgs.n. 175/2016 e s.m.i.) prevede che ogni anno sia effettuata una revisione delle partecipazioni societarie, al fine di valutare che tali partecipazioni siano rispondenti alle norme e quindi ancora detenibili.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare

all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- Contenimento dei costi del personale, di governo e di funzionamento, razionalizzazione delle dotazioni strumentali, riduzione delle spese per l'uso degli immobili e più in generale di efficientamento dei processi produttivi;
- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico, previdenziale e la formazione del personale dipendente, il reclutamento del personale, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale. L'Unione coordina inoltre una serie di processi di cambiamento organizzativo per tutti i Comuni aderenti, quali il passaggio alla conservazione sostitutiva digitale, le valutazioni sulla performance da parte dei nuclei di valutazione, i sistemi di tutela e trattamento dei dati personali susseguenti alla entrata in vigore della nuova regolamentazione europea e, più in generale, tutte le novità del sistema amministrativo per le quali sia utile o più efficiente un approccio unitario condiviso.

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE IN CORSO

RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO	2.300.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ESISTENTE	953.188,71
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	780.000,00
LAVORI DI AMPLIAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO M.K.GANDHI	196.969,06
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA INCROCIO VIA TOSCO ROMAGNOLA VIA SALVO D'ACQUISTO	425.000,00
ISTALLAZIONE PIATTAFORMA ELEVATRICE E ADEGUAMENTO TRIBUNA STADIO COMUNALE	150.000,00

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC: Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (Tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU: Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla Legge 147/2013. Il comma 703 art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i moltiplicatori distinti per ogni categoria catastale.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8, A/9 – (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

A partire dal 2016 è prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato.

È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle **unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado**. Queste abitazioni saranno a partire dal 2016 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una **riduzione al 50% della base imponibile**.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La previsione è stata effettuata, per quanto possibile, sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal Consiglio comunale con propria deliberazione.

Sono in corso le attività di controllo e recupero dell'evasione relative all'annualità 2014 e successive. Tale attività risulta piuttosto complessa e necessita sia di continui aggiornamenti sulla banca dati ICI, che resta valida anche per IMU, per renderla conforme alla normativa IMU oltre una serie di controlli sulle anomalie proposte dal programma informatico e verrà condotta tramite controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, SIATELecc.).

Proseguirà anche l'attività di verifica delle aree edificabili, anche con l'ausilio del Sistema Informatico Territoriale (S.I.T.) in uso all'ufficio dal 2006.

ICI: Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2011, verrà comunque garantita la gestione del pregresso compresa la cura della riscossione coattiva per gli atti non pagati,

TASI: l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. La somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

A partire dal 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non è dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato è prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI, non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il Consiglio comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del capoverso precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

TARI: in applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana, viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa

Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,
in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni di D.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Consiglio comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tale tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa, sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Sono state previste in bilancio le previsioni riferite alla TARI per l'anno 2019 e seguenti. Tali previsioni sono state elaborate in base al costo del servizio risultante dal Piano Finanziario e le conseguenti tariffe.

Anche la nuova tassa verrà monitorata mediante sistema di comunicazioni periodiche degli Uffici Anagrafe.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:

Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni e integrazioni. La gestione di tale imposta è fino al 31/12/2018 di competenza della società concessionaria ICA srl a seguito di gara per individuare il concessionario per il periodo 1/1/2016-31/12/2018. Sono in corso le procedure per l'aggiudicazione, a seguito di gara, della gestione dell'imposta per l'anno 2019.

ADDIZIONALE IRPEF: Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

COSAP: Il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) è gestito dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione del Canone OSAP e della TARI giornaliera in base all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 in quanto la stessa è risultata aggiudicataria della procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Per quanto riguarda la riscossione, avviene direttamente dal Comune, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Com.le di Pontedera n. 33 del 28/2/2013 con decorrenza 1/1/2013.

c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI						
MISSIONE	DESCRIZIONE	RENDICONTO ESERCIZIO 2017	STANZIAMENTI DEFINITIVI ESERCIZIO 2018	PREVISIONI ESERCIZIO 2019	PREVISIONI ESERCIZIO 2020	PREVISIONI ESERCIZIO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.394.118,08	9.026.644,74	8.127.683,21	7.793.393,84	7.793.393,84
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordina pubblico e sicurezza	1.342.356,60	1.481.248,89	1.428.237,99	1.397.980,99	1.397.980,99
4	Istruzione e diritto allo studio	2.885.272,92	3.059.679,14	2.861.628,19	3.007.631,87	3.007.631,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.498.427,34	1.617.618,78	1.471.076,32	1.466.088,32	1.466.088,32
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	711.613,68	770.866,98	798.491,00	774.469,00	774.469,00
7	Turismo	12.169,92	12.276,00	11.976,00	11.976,00	11.976,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.765,18	148.306,23	127.944,04	127.944,04	127.944,04
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.901.404,63	7.487.525,42	7.346.386,14	7.333.299,14	7.333.299,14
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.287.786,31	2.944.081,01	2.623.423,00	2.432.038,00	2.432.038,00
11	Soccorso civile	54.701,30	68.669,16	49.208,00	48.935,00	48.935,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.811.321,68	3.966.780,26	3.725.912,10	3.601.300,10	3.601.300,10
13	Tutela della salute	12.874,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	897.748,91	1.008.007,49	839.185,49	834.348,49	834.348,49
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	90.717,81	36.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	3.696.107,00	2.982.896,67	3.579.087,26	4.047.984,86
50	Debito pubblico	0,00	1.733.426,30	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.172,42	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE	28.019.449,58	37.010.039,78	34.063.040,05	34.163.596,05	34.632.483,64

d) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLO/TIPOLOGIE TRIENNIO 2019-2021						
TITOLO/TIPOLOGI A	RENDICONT O ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	794.820,21	547.388,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.252.427,01	7.373.592,83	2.787.387,32	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	78.133,17	2.370.342,83	865.359,28	0,00	0,00	0,00
-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	865.359,28	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.798.178,13	23.175.921,76	21.860.500,00	22.485.500,00	24.075.500,00	
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cassa di Roma - Bilancio Pluriennale - 2019-2021						
TITOLO 2						
Trasferimenti correnti						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.670.310,73	5.232.583,61	4.776.760,10	4.775.750,10	5.775.750,10	
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	39.985,78	20.000,00	0,00	0,00	0,00	

20100	3.110.289,62	6.251.881,91	4.501.201,23	4.840.731,24	6.640.901,24
TITOLO 3	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.431.892,88	4.305.084,72	4.132.506,55	3.642.506,55
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.931,00	15.000,00	6.000,00	5.000,00
	Tipologia 300: Interessi Attivi	55.141,40	52.295,73	42.100,00	42.100,00
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	484.147,05	342.257,46	328.000,00	300.000,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.328.036,14	2.767.744,28	2.540.641,00	2.475.641,00
	Entrate tributarie	6.280.109,77			6.152.248,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	978.704,52	5.551.488,05	2.771.281,96	1.177.563,65
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	685.463,38	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	145.780,51	1.986.258,00	1.518.040,00	325.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	889.635,42	1.000.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
	Entrate in conto corrente	2.223.515,33	2.111.043,98	2.683.141,96	2.700.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.186.136,64	1.070.000,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	1.186.136,64	1.070.000,00	0,00
TITOLO 6	Accensioni prestiti				

	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere							
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.642.681,17	14.875.044,92	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28	8.674.656,28	8.674.656,28
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro							
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.077.479,43	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	93.239,21	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.170.718,64	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

e) Gestione del patrimonio
 Si riporta lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/04/2018.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione			
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
	2017	2016	
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	€ 0,00	€ 124.041,63	€ 0,00
2	€ 112.315,20	€ 170.028,09	€ 124.041,63
3	€ 131.520,22	€ 170.028,09	€ 170.028,09
4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	€ 35.331,82	€ 105,00	€ 105,00
9	€ 148.393,45	€ 197.857,94	€ 197.857,94
	€ 427.160,69	€ 492.032,66	€ 492.032,66
Totale immobilizzazioni immateriali			
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
I 1			
1.1	€ 555.143,71	€ 555.143,71	€ 555.143,71
1.2	€ 222.310,25	€ 1.174,30	€ 1.174,30
1.3	€ 39.591.745,46	€ 40.734.647,76	€ 40.734.647,76
1.9	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali			
Totale immobilizzazioni			
Totale immobilizzazioni immateriali e materiali			
Totale immobilizzazioni			

2.1	Terreni	€ 28.980.893,09	€ 28.986.900,44
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 73.649.224,84	€ 74.016.915,67
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 2.877,97	€ 0,00
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 213.858,36	€ 622.737,90
2.5	Mezzi di trasporto	€ 180.731,00	€ 131.073,48
2.5	Macchine per ufficio e hardware	€ 110.086,73	€ 90.028,71
2.7	Mobili e arredi	€ 618.513,70	€ 371.739,61
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.258.420,18	€ 3.373.457,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 34.877.266,98	€ 34.374.548,33
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 182.261.072,27	€ 183.258.367,51
I	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
V			
1			
a	Imprese controllate	€ 1.429.671,26	€ 1.411.016,14
b	Imprese partecipate	€ 10.414.588,27	€ 10.053.568,21
c	Altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2			
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	Imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	Imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 11.844.259,53	€ 11.464.584,35
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 194.533.092,49	€ 195.214.984,52
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		

F		Rimanenze	€	0,00	€	0,00
H		Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II		Crediti (2)				
1		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	0,00	€	0,00
		Altri crediti da tributi	€	12.274.019,00	€	11.945.423,53
2		Crediti da Fondi perequativi	€	0,00	€	0,00
3		verso amministrazioni pubbliche	€	3.379.907,68	€	3.461.618,29
		imprese controllate	€	0,00	€	0,00
		imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
		verso altri soggetti	€	289.966,26	€	328.595,08
4		verso clienti ed utenti	€	2.352.849,01	€	3.126.978,97
a		verso l'erario	€	95.543,69	€	116.093,00
b		per attività svolta per terzi	€	0,00	€	56.410,19
c		altri	€	4.029.652,31	€	4.267.126,51
		Totale crediti	€	22.421.951,95	€	22.702.185,67
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1		Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
2		Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
I		Disponibilità liquide				
V						
1		Istituto tesoriere	€	2.861.995,25	€	2.048.498,46
		presso Banca d'Italia	€	0,00	€	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	€	0,00	€	0,00
3		Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
		Totale disponibilità liquide	€	2.861.995,25	€	2.048.498,46

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 24.750.684,13
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 219.817.019,69	€ 219.965.668,65

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	€ 777.025,30	€ 95.557.072,00
II			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 15.719.479,87	€ 14.917.009,00
b	da capitale	€ 0,00	€ 8.859.879,22
c	da permessi di costruire	€ 664.328,68	€ 415.393,26
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 103.598.812,49	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 8.523.856,47	€ 802.470,87
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 112.235.759,87	€ 120.551.824,35
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00

2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 331.684,28	€ 156.054,45
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 331.684,28	€ 156.054,45
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 67.126.643,82	€ 68.314.115,86
2	Debiti verso fornitori	€ 6.285.151,19	€ 268.341,64
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti da altri finanziamenti, con i FIN	€ 63.406.794,97	€ 67.585,64
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 5.492.113,77	€ 4.067.177,49
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00

e	altri soggetti	€ 662.986,50	€ 400.388,15
5			
a	tributari	€ 789.943,67	€ 171.193,23
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 334.951,45	€ 219,85
c	per attività svolta per terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 976.397,84	€ 582.779,63
	TOTALE DEBITI (D)	€ 81.668.188,24	€ 73.804.215,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 412.366,19	€ 484.865,00
II			
1	Contributi agli investimenti	€ 25.168.991,11	€ 24.968.709,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 14.703.734,83	€ 14.179.785,00
b	da altri soggetti	€ 10.465.256,28	€ 10.788.924,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 25.581.357,30	€ 25.453.574,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 219.817.019,69	€ 219.965.668,65
	CONTI D'ORDINE		

1) Impegni su esercizi futuri	€ 7.508.614,78	€ 7.562.382,22
2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 7.508.614,78	€ 7.562.382,22

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 22.681.339,52	22.708.178,13	23.176.921,76	21.660.500,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 5.899.428,41	5.710.296,52	5.252.563,61	4.775.750,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 7.119.339,88	6.280.150,47	7.482.382,19	7.045.247,55	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	35.700.107,81	34.698.625,12	35.910.857,56	33.481.487,65	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
Livello massimo di spesa annuale	(+) 3.570.010,78	3.469.862,51	3.591.088,76	3.348.149,77	

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUJEL autorizzati fino al 31/12/20.....	(-)	3.146.087,00	3.060.113,02	2.977.015,19	2.964.701,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUJEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		423.923,78	409.749,49	614.073,57	383.448,71
TOTALE AL 31/12/20.....					
Debito contratto al 31/12/20.....	(+)	2.959.570,15	2.885.929,00	2.813.424,00	2.813.424,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.959.570,15	2.885.929,00	2.813.424,00	2.813.424,00
DEBITO POTENZIALE					

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI					
	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.998.936,74	2.956.947,89	2.885.929,00	2.813.424,00	2.813.424,00
Quota capitale	871.425,34	1.565.676,67	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00
Totale	3.870.362,08	4.522.624,56	4.642.041,00	4.524.636,00	4.524.636,00

RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO					
	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	68.314.116,00	67.126.643,82	65.506.502,28	63.750.390,28	62.039.176,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-871.425,34	-1.565.676,67	-1.756.112,00	-1.711.212,00	-1.711.212,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui*	-316.046,84	-54.464,87	0,00	0,00	0,00

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	186.516,89	174.284,02	163.591,19	151.277,06	

Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debito a fine anno	67.126.643,82	66.506.602,28	63.760.990,38	62.039.173,28	60.327.966,28	0,00

* Si tratta di mutui per i quali è stato contestualmente ridotto il residuo attivo e passivo



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio esercizio			1.824.306,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		70.198,91	70.198,91	70.198,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		33.481.497,65 0,00	33.726.497,65 0,00	36.316.497,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		32.306.928,05 0,00 2.598.223,50	32.452.384,05 0,00 3.190.649,74	32.921.271,64 0,00 3.660.423,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfanziamenti)</i>	(-)		1.756.112,00 0,00 0,00	1.711.212,00 0,00 0,00	1.711.212,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-651.741,31	-567.297,31	1.613.815,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.001.444,00 119.304,00	857.000,00 0,00	857.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		349.702,69	349.702,69	2.470.815,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	885.359,28	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.787.387,32	2.229.909,86	557.477,48
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.359.331,95	2.502.653,65	1.275.060,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.001.444,00	857.000,00	857.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	349.702,69	349.702,69	2.470.815,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.360.337,24 2.229.909,86	4.225.266,20 557.477,48	3.446.292,58 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2019

1 di 1

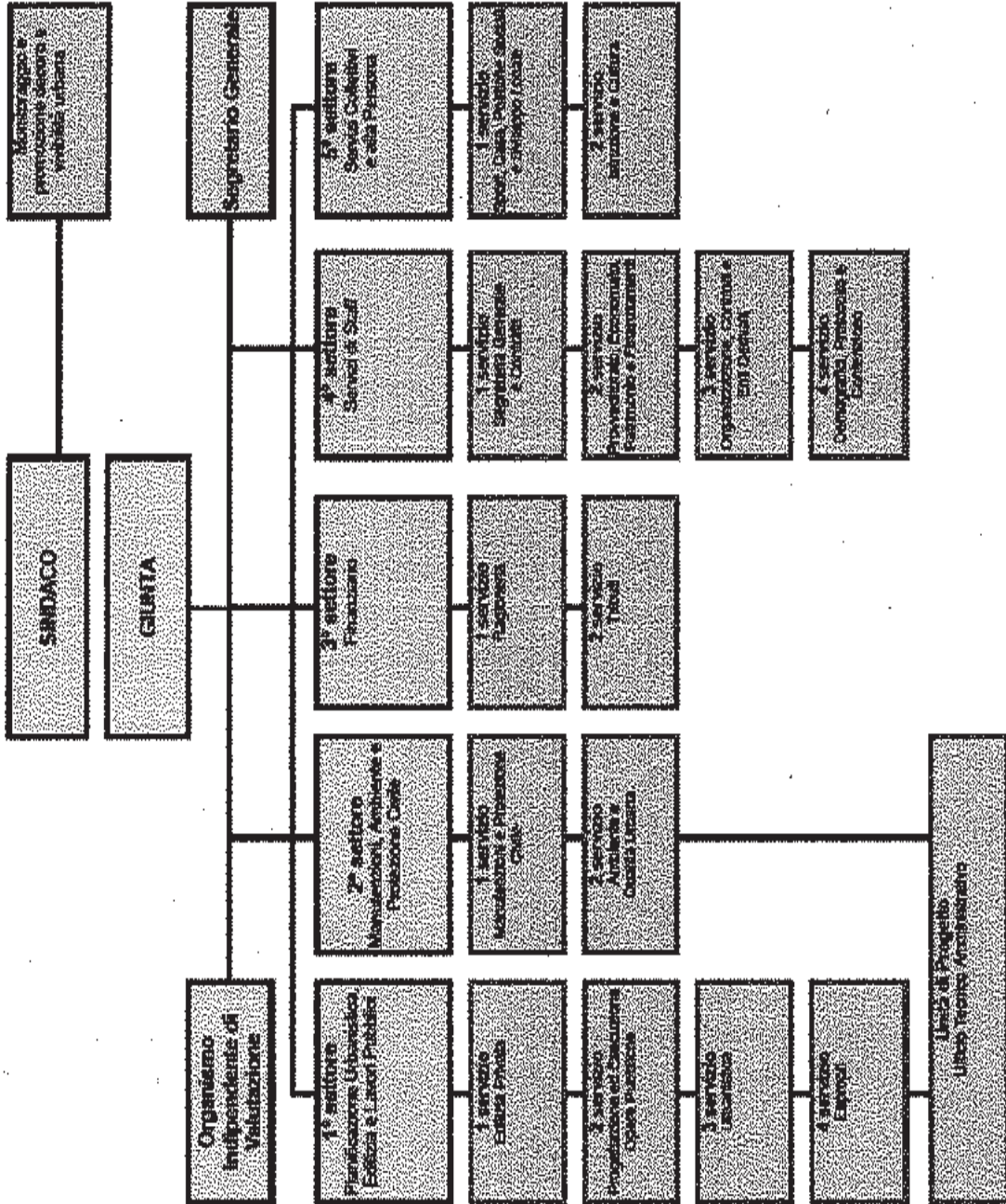
ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio	1.824.308,92						70.198,91	70.198,91	70.198,91
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		385.359,28	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		2.787.387,32	2.229.969,86	557.477,48					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.575.571,30	21.660.500,00	22.495.500,00	24.075.500,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	44.564.470,80	32.306.928,06	32.452.884,05	32.921.271,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.874.486,26	4.775.750,10	4.775.750,10	5.775.750,10			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.995.430,94	7.045.247,55	6.465.247,55	6.465.247,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.347.482,49	5.289.331,95	2.502.853,65	1.275.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	15.196.915,22	9.350.337,24	4.225.266,20	3.448.292,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.082.260,00	1.070.000,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.874.910,98	39.840.829,60	36.229.151,30	37.591.497,65	Totale spese finali	60.761.386,02	41.667.265,29	36.677.650,25	36.367.564,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.256.843,77	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	1.836.432,30	1.756.112,00	1.711.212,00	1.711.212,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	11.566.208,37	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	11.566.208,37	11.566.208,37	8.674.656,28	8.674.656,28
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.213.845,50	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	Titolo 7 - Spesa per conto terzi e partite di giro	24.552.028,86	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
Totale Titoli	96.911.808,62	75.200.037,97	68.696.807,68	70.059.153,93	Totale Titoli	98.736.115,54	75.782.585,66	70.858.518,53	70.548.432,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	96.736.115,54	78.852.784,57	70.926.717,44	70.918.631,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	98.736.115,54	78.852.784,57	70.926.717,44	70.616.631,41
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione di G.M. n.150 del 18/12/2017 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 1/1/2018, che prevede 5 Settori e un servizio in staff al Sindaco; ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco fino al termine della presente legislatura.

La struttura organizzativa vigente alla data del 1/1/2019 prevede n. 12 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi:

- Edilizia Privata;
- Progettazione ed esecuzione OO.PP.;
- Unità di progetto Ufficio tecnico amministrativo;
- Ragioneria,
- Tributi;
- Segreteria generale e contratti;
- Provveditorato, economato, patrimonio e finanziamenti;
- Organizzazione, controlli e enti derivati;
- Demografici, protocollo e contenzioso;
- Sport, casa, politiche sociali e sviluppo locale;
- Istruzione e cultura;
- Staff Monitoraggio e promozione decoro e vivibilità urbana.



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera e della riorganizzazione interna dei Servizi.

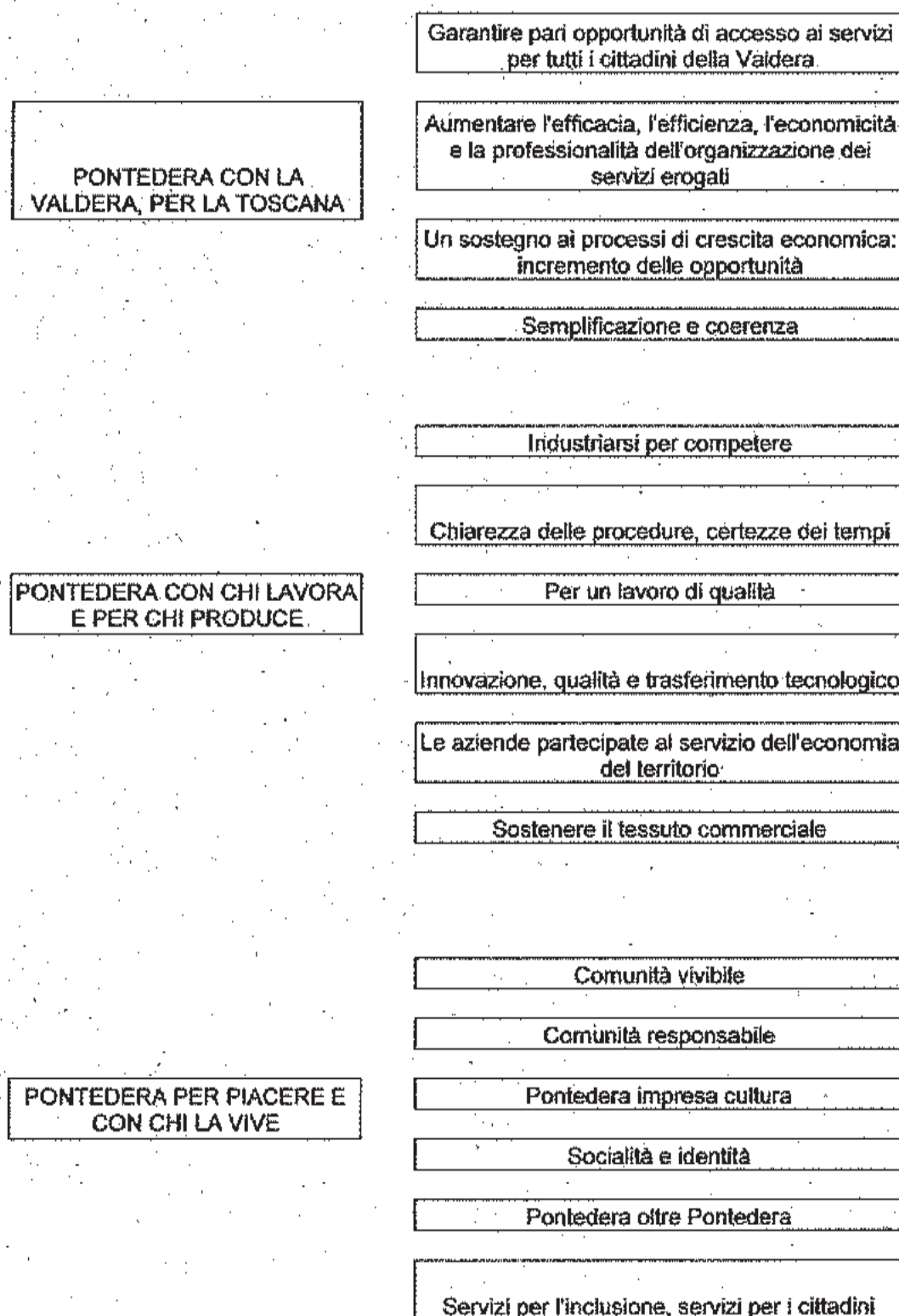
PERSONALE DI RUOLO

	01/01/16	01/01/17	01/01/18	01/01/19
DIRIGENTI	2	2	2	3
SEGRETARIO	1	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART.110	1	1	1	0
ALTRO PERSONALE	172	170	160	154
TOTALE	176	174	164	158

C) Indirizzi e obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 15/07/2014, sono stati individuati sei indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.



**PONTERA PER TUTTI E CON
OGNUNO**

L'Ospedale F. Lotti, presidio ospedaliero
strategico per la Valdera

Le stagioni della vita, il valore della Terza età

Nessuno resti solo

La città senza barriere

Progetti di vita indipendente

Una città accessibile a tutti

Vicino a chi ha bisogno

Tutelare i minori e le famiglie

Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità
oltre gli slogan

Casa, bisogno primario

Nuovi cittadini

La città amica dei bambini e delle bambine

Crescita dell'offerta scolastica

Valorizzare le eccellenze, promuovere le
capacità

Sport e attività libera

Insieme ai cittadini

Le frazioni

I quartieri

**PONTERA CON CHI CRESCE
E CON CHI VUOLE CORRERE**

**PONTERA INSIEME, CON LE
FRAZIONI E PER I QUARTIERI**

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA

L'Unione dei Comuni Valdera rappresenta l'opportunità migliore e lo strumento politico-amministrativo di un'intera comunità territoriale per governare in modo condiviso le questioni legate al benessere e la diffusione uniforme dei servizi per tutti i cittadini della Valdera; costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area, da un lato consentendo di bilanciare e portare ad unitarietà le esigenze e le varie vocazioni presenti nei vari Comuni aderenti, dall'altro favorendo la costruzione di un appropriato assetto istituzionale idoneo a consolidare l'identità storica e sociale dell'intera Valdera.

Obiettivo strategico:

1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera

Tutti i residenti della Valdera devono godere delle stesse possibilità e il Comune deve facilitare la vita dei propri cittadini, evitando lungaggini e garantendo un'assistenza puntuale e personalizzata.

Obiettivo strategico:

1.2 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve rivedere e sistematizzare le attività di back-office, accorpando, quando utile e possibile, uffici e funzioni diverse, mantenendo tuttavia sul territorio tutte le attività a diretto contatto con l'utenza, puntando sempre di più su personale competente e preparato, capace di dare informazioni corrette e puntuali.

Obiettivo strategico:

1.3 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve essere attento e competente, presente e disponibile all'ascolto di chi decide di fare impresa.

Obiettivo strategico:

1.4 Semplificazione e coerenza

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve fornire risposte chiare al cittadino anche di fronte a eventi improvvisi e accidentali, attuando strategie di più ampio respiro che integrino le diverse esigenze dei contesti territoriali.

Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE

I Comuni non hanno le leve dello sviluppo economico, tantomeno la possibilità di attuare una propria politica industriale che invece attiene al contesto nazionale e, sempre di più, a quello europeo. Sono tuttavia molte le risorse che un comune e una città può mettere a disposizione per favorire la crescita economica di un territorio: dalle infrastrutture, alla funzionalità della macchina amministrativa, dalla capacità di promuovere le proprie eccellenze e le filiere più significative alla valorizzazione dei servizi a valore aggiunto alle imprese. L'obiettivo è l'opportunità di nuova occupazione, occasioni di impiego, di aprire attività, la possibilità di costruire progetti di vita, dare stabilità alle famiglie.

Obiettivo strategico:

2.1 Industriarsi per competere

Realizzare sinergie e attrarre nuove risorse, pubbliche e private, per candidare Pontedera rappresentante del polo manifatturiero della Toscana.

Obiettivo strategico:

2.2 Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi

Dare risposte rapide e delineare percorsi chiari e lineari alle imprese; velocizzare e monitorare i tempi di risposta; semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso intensivo della rete e della piattaforma web del Comune.

Obiettivo strategico:

2.3 Per un lavoro di qualità

Creare un sistema di servizi e di assistenza che metta al centro i bisogni e le esigenze della persona, sia essa un imprenditore o un lavoratore dipendente.

Obiettivo strategico:

2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico

Sviluppo e messa a sistema del polo tecnologico del cd. dente Piaggio, dove si fa ricerca e sviluppo e impresa, consentendo a tanti giovani di entrare con le proprie start up nel mondo dell'imprenditoria.

Obiettivo strategico:

2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

Assunzione da parte delle aziende partecipate dal Comune di un nuovo ruolo, quello di soggetti del mercato che interagiscono a loro volta con altre imprese e sono esse stesse protagoniste delle dinamiche economiche del territorio. Il Comune ha il compito di vigilare costantemente sull'operato delle aziende partecipate e di intervenire direttamente laddove siano riscontrati disservizi o elementi di cattiva gestione.

Obiettivo strategico:

2.6 Sostenere il tessuto commerciale

Il Comune ha tre principali direttrici di lavoro: sostenere le attività, promuovendo costantemente un dialogo con i commercianti; semplificare procedure e adempimenti riducendo quindi i costi indiretti e rendere l'ambiente gradevole per chi vuole recarsi in città a fare shopping.

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE

L'impegno dell'amministrazione deve essere sempre quello di garantire a tutti, da chi "viaggia" in passeggino a chi porta il bastone, una qualità della vita in linea con le proprie esigenze e aspettative. Paesaggi, sapere, storia e cultura: sono i lineamenti di una visione d'insieme per promuovere lo sviluppo territoriale e la conoscenza del proprio patrimonio culturale locale e fare del patrimonio culturale una risorsa da vivere e da far vivere ai visitatori.

Obiettivo strategico:

3.1 Comunità vivibile

Approfondire concetti chiave quali lo sviluppo sostenibile del territorio, indagando tutte le possibilità di convergenza tra sostenibilità culturale, economica, ambientale e sociale alla luce dei cambiamenti di scenario reale e di modifica del quadro normativo.

Obiettivo strategico:

3.2 Comunità responsabile

Gestire l'impatto ambientale della comunità, senza scaricare sul prossimo il peso delle proprie attività, ma anzi assumendo il compito di provare a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale.

Obiettivo strategico:

3.3 Pontedera impresa cultura

Proseguire sulle linee di indirizzo seguite fino ad ora, costituite dalla valorizzazione delle varie associazioni culturali e dei centri di cultura di eccellenza; dalla qualificazione delle iniziative come attività vantaggiose per l'arricchimento della città e del territorio; dal coordinamento tra varie realtà e iniziative; dalla promozione di una progettazione integrata; dalla ricerca delle modalità più efficaci per implementare la comunicazione.

Obiettivo strategico:

3.4 Socialità e identità

Sostenere, finanziare ma anche pianificare le varie proposte culturali provenienti dal mondo dell'associazionismo del territorio, in modo tale da offrire, in sinergia con il privato (imprenditori culturali, editoria locale, librerie, gallerie d'arte), un programma culturale ricco e attrattivo per il turismo.

Obiettivo strategico:

3.5 Pontedera oltre Pontedera

Proseguire nel percorso già utilizzato fino ad ora di attrarre risorse da fuori, sfruttare le energie esistenti e creare nuove opportunità in ogni ambito.

Indirizzo strategico 4 – FONTEDEIRA PER TUTTI E CON OGNUNO

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di attuare azioni concrete a partire dai bisogni emergenti, costruendole attraverso una sistematicità delle osservazioni e capacità di analisi critica, dalla quale deriva la possibilità di un'effettiva lettura dei bisogni sociali; operazione da realizzare con il coinvolgimento partecipativo della cittadinanza caratterizzato dal dialogo permanente, ascolto e trasparenza delle azioni. L'emergere di un nuovo concetto di salute e benessere, come concetto multidimensionale, pone di fronte l'esigenza di operare un'integrazione istituzionale, gestionale e professionale.

Obiettivo strategico:

4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini

Potenziare i servizi di segretariato sociale e pronto intervento sociale come forme di accesso a risposte in condizioni ordinarie ed in condizioni di emergenza. Creare una serie di servizi mirati all'inclusione sociale, facendosi carico nel minor tempo possibile di un progetto di sostegno nell'ordinario contesto di residenza per la persona.

Obiettivo strategico:

4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera

Dare continuità agli interventi previsti e programmati per assicurare all'Ospedale Lotti il riconoscimento strategico per la Valdera e la Provincia di Pisa.

Obiettivo strategico:

4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età

Promuovere politiche sociali che, oltre a consolidare la rete dei servizi assistenziali, puntino sempre più sulla prevenzione, nella convinzione che gli anziani debbano essere valorizzati come risorsa della comunità, garantendo loro spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine.

Obiettivo strategico:

4.4 Nessuno resti solo

Proseguire nell'attivazione di risorse da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano non autosufficiente all'interno delle mura domestiche. Continuare nella politica di creazione di posti aggregati diurni e di attività non formali di socializzazione aperte agli anziani.

Obiettivo strategico:

4.5 La città senza barriere

Obiettivi dell'amministrazione sono l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità, il sostegno alle loro famiglie e il potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale.

Obiettivo strategico:

4.6 Progetti di vita indipendente

Consolidare, in sinergia con la SdS, l'adesione ai progetti di vita indipendente che promuovono il diritto all'autodeterminazione della persona disabile.

Obiettivo strategico:

4.7 Una città accessibile a tutti

Dare attuazione concreta al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in collaborazione con l'Università.

Obiettivo strategico:

4.8 Vicino a chi ha bisogno

Consolidare l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia". Sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo.

Obiettivo strategico:

4.9 Tutelare minori e le famiglie

A sostegno e a tutela delle famiglie con minori, promuovere la mappa delle risorse del volontariato presenti sul territorio e stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti dei soggetti in difficoltà.

Obiettivo strategico:

4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan

Favorire la realizzazione personale delle donne di Pontedera, migliorandone la qualità della vita con politiche e servizi che vadano a conciliare i tempi della vita lavorativa con quelli della vita personale e familiare.

Obiettivo strategico:

4.11 Casa, bisogno primario

Continuare nella politica di sostegno alle famiglie in affitto, garantendo risorse importanti sul fondo del contributo affitto. Stimolare la stipula dei cosiddetti affitti concordati che prevedono canoni mensili agevolati per le famiglie. Realizzare interventi di housing sociale, attraverso il coinvolgimento attivo di Casa Valdera.

Obiettivo strategico:

4.12 Nuovi cittadini

Continuare nella politica dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione nella nostra società di cittadini stranieri per costruire una società moderna, pluriculturale e pluri-etnica, che faccia della diversità un tratto peculiare capace di generare nuove opportunità di crescita.

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE

L'amministrazione vuole proseguire a dare risposte concrete a chi chiede sostegno per costruire il proprio futuro, dai servizi alle occasioni di lavoro, dagli istituti formativi alla nuova biblioteca, dallo sport all'organizzazione del tempo libero, dai servizi per la prima infanzia alle politiche per la casa

Obiettivo strategico:

5.1 La città amica dei bambini e delle bambine

Garantire a tutti un posto negli asili e un'offerta completa ludico e culturale.

Obiettivo strategico:

5.2 Crescita dell'offerta scolastica

Valorizzare la scuola e chi vi opera quotidianamente.

Obiettivo strategico:

5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità

Continuare nella politica di interazione con importanti realtà scientifiche e tecnologiche nazionali e internazionali.

Obiettivo strategico:

5.4 Sport e attività libera

Consolidare e arricchire le attività e gli spazi per favorire la socialità e la vivibilità della città, in ragione della convinzione che la qualità della vita si misuri anche sulla pluralità di opportunità, offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.

Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI

Potenziare l'opportunità di partecipazione democratica alla vita pubblica per i cittadini sia attraverso le Consulte di Quartiere sia attraverso l'accessibilità alla vita e all'attività dell'Ente Comune. Compatibilmente con i vincoli posti dalla normativa vigente, garantire una efficace dotazione di immobili, strutture e infrastrutture funzionali all'erogazione dei servizi alla cittadinanza su tutto il territorio comunale, assicurando migliori condizioni di efficienza per la vita sociale e maggiore vivibilità del territorio anche dal punto di vista ambientale.

Obiettivo strategico:

6.1 Insieme ai cittadini

Proseguire nell'utilizzo delle Consulte di quartiere e di frazione e introdurre veri e propri percorsi di coinvolgimento diretto dei cittadini e di partecipazione in esperienze di amministrazione pubblica.

Obiettivo strategico:

6.2 Le frazioni

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per le frazioni individuati nel programma di mandato.

Obiettivo strategico:

6.3 I quartieri

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per i quartieri della città individuati nel programma di mandato.

Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera (1.1). - Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati (1.2). - Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità (1.3). - Semplificazione e coerenza (1.4). - Insieme ai cittadini (6.1).
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> - La città amica dei bambini e delle bambine (5.1). - Crescita dell'offerta scolastica (5.2). - Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3).
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Pontedera impresa cultura (3.3). - Socialità ed identità (3.4). - Pontedera oltre Pontedera (3.5).
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3). - Sport e attività libera (5.4).
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Pontedera oltre Pontedera (3.5).
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità vivibile (3.1).
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Industriarsi per competere (2.1). - Comunità responsabile (3.2).
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - Industriarsi per competere (2.1). - Comunità vivibile (3.1).
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini (4.1). - L'Ospedale Felice Lotti, presidio strategico per la Valdera (4.2). - Le stagioni della vita, il valore della terza età (4.3). - Nessuno resti solo (4.4). - La città senza barriere (4.5). - Progetti di vita indipendente (4.6). - Una città accessibile a tutti (4.7). - Vicino a chi ha bisogno (4.8). - Tutelare minori e le famiglie (4.9).

	<ul style="list-style-type: none"> - Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan (4.10). - Casa, bisogno primario (4.11). - Nuovi cittadini (4.12).
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> - Industriarsi per competere (2.1). - Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi (2.2). - Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico (2.4). - Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.5). - Sostenere il tessuto commerciale (2.6).
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Per un lavoro di qualità (2.3).
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Vicino a chi ha bisogno (4.8)
	Gli obiettivi strategici 6.2 e 6.3 afferiscono a varie Missioni

II) SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Obiettivi operativi

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA

Obiettivo strategico:

1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera

Obiettivo operativo:

1.1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera

L'obiettivo è quello di consolidare le gestioni associate attuali, in un'ottica di razionalizzazione e di sfruttamento delle cd. "economie di scala".

Obiettivo strategico:

1.2 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati

Obiettivo operativo:

1.2.1 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati

I Sistemi di Valutazione e Misurazione della Performance vigenti, da modificare in base alle ultime novità dettate dal D.lgs.n. 74/2017 e dal CCNL 21/05/2018, sia per quanto riguarda i dirigenti, che il Segretario e il restante personale, dovranno progressivamente andare a coincidere, seppur in considerazione delle singole specificità.

Obiettivo strategico:

1.3 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità

Obiettivo operativo:

1.3.1 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità

In collaborazione con l'Unione, si dovranno dotare gli uffici di strumenti e software compatibili tra loro, all'interno di un processo di uniformazione che è già stato avviato.

Obiettivo strategico:

1.4 Semplificazione e coerenza

Obiettivo operativo:

1.4.1 Semplificazione e coerenza

Sempre in collaborazione con l'Unione, dovrà proseguire il percorso di armonizzazione delle regole, delle procedure e dei tempi in materia di sviluppo edilizio. Come meglio esplicitato oltre, nel corso dell'anno 2019 continuerà la partecipazione attiva al piano strutturale intercomunale e sarà data attuazione a quanto previsto dalle convenzioni tra l'Unione Valdera ed i vari Enti, Istituti ed Università finalizzate alla condivisione e sviluppo di studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e sperimentazione progettuale sul tema della pianificazione di area vasta al fine della creazione di una vision di area di lungo periodo in coerenza con le caratteristiche e le specificità interne ai territori dell'Unione.

Indirizzo strategico 2 – PONTEREDA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE

Obiettivo strategico:

2.1 Industriarsi per competere

Obiettivo operativo:

2.1.1. Consolidare e qualificare zone produttive

Nel corso dell'anno 2019 saranno approvati gli atti per il completamento dei lavori inerenti il progetto di riqualificazione con piste ciclabili, alberature e riqualificazione del manto stradale dell'area produttiva nell'area industriale di Gello per l'importo di € 2.300.000,00, finanziato in parte con contributo regionale ed in parte con risorse già a disposizione dell'amministrazione comunale.

Obiettivo operativo:

2.1.2 Infrastrutture materiali e immateriali

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto "Dente Piaggio" con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e' stato approvato l'accordo di programma con la Regione Toscana che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32, di cui 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori a marzo 2019 e la fine lavori a settembre del 2021;
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58, di cui 1.922.346,35 finanziati dalla regione, con l'aggiudicazione dei lavori a dicembre 2019 e la fine lavori a maggio del 2022;
- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale dell'importo di €. 1.646.089,42, di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori a giugno del 2020 e la fine lavori a ottobre del 2021.

Obiettivo strategico:

2.3 Per un lavoro di qualità

Obiettivo operativo:

2.3.1 Favorire l'accesso al mercato del lavoro e consolidare il rapporto tra scuola e mondo delle imprese

Il tema dell'accesso al mercato del lavoro richiede provvedimenti di natura macro-economica che chiamano in causa competenze e capacità ben maggiori di quelle attivabili in un Comune. Ciò che può fare e che ha fatto l'Amministrazione comunale in questi anni è attivare soluzioni che vadano ad integrare le politiche nazionali. In quest'ottica, nell'area del Dente Piaggio è in funzione, oltre al Centro per l'Impiego, un altro ufficio che fornisce preziosi consigli e informazioni ai giovani: il centro Informagiovani. L'Informagiovani non si sostituisce al Centro per l'impiego, ma vuole aiutare i giovani nella scelta e nell'orientamento

Per quanto riguarda l'Alleanza Scuola-Lavoro, l'Amministrazione, attraverso la collaborazione con il Cred Valdera, sta creando una rete tra gli Istituti Scolastici Superiori e il mondo dell'imprenditoria, attraverso l'accesso a finanziamenti regionali e ministeriali.

L'Amministrazione intende sostenere e ampliare le politiche per la ricerca di opportunità lavorative e di formazione delle giovani generazioni. A tal proposito è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Pisa per le attività legate allo sviluppo del Dente Piaggio, all'interno delle quali è prevista la realizzazione di un punto di segreteria universitaria. La

gestione del punto segreteria è stata affidata tramite gara pubblica ad una cooperativa di servizi dal gennaio 2018 fino alla fine del 2019. All'interno del nuovo affidamento si è mantenuta la collaborazione che si è creata con il vicino sportello informagiovani e la biblioteca G. Gronchi.

L'Amministrazione ha proseguito nel sostegno ai nostri Istituti Superiori nella progettazione europea, ministeriale e regionale per finanziare ulteriori attività curriculari e extracurriculari. Dall'Anno Accademico 2017/2018 l'Istituto Modartech è stato autorizzato dal MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al rilascio di titoli accademici di 1° livello del comparto AFAM – Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. L'Istituto Modartech rappresenta oggi una realtà di riconosciuta eccellenza nel panorama accademico nazionale, situata in una posizione strategica, un'area densa di aziende che producono abbigliamento ed accessori, incluso il comparto pelle e cuoio, enti di ricerca e trasferimento tecnologico, realtà hi-tech e web oriented. Il dialogo e la collaborazione con il Comune di Pontedera e la Regione Toscana, l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, la Fondazione Piaggio, la Biblioteca Comunale G. Gronchi, le imprese e gli altri partner coinvolti, così come i premi internazionali e gli elevati tassi di occupazione, sono stati riconosciuti dagli ispettori dell'ANVUR (Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ed hanno avuto, assieme alla qualità della didattica e del corpo docente, un ruolo chiave nel raggiungimento di questo traguardo.

Obiettivo strategico:

2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico

Obiettivo operativo:

2.4.1 Pontedera nel sistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico provinciale pisano

Lo sviluppo della Pontedera tecnologica ovvero del "Dente Piaggio" è un obiettivo strategico di legislatura.

L'Asse Piaggio è infatti un connubio straordinario tra Industria, Innovazione tecnologica e cultura dove trovano spazio il Polo Sant'Anna Valdera che ospita l'Istituto di BioRobotica l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), l'incubatore di impresa Pont-Tech con al suo interno il Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione Tecnologica e il Trasferimento Tecnologico (CERFITT), il centro servizi qualificati alle imprese PONT-LAB, il consorzio MOVET realizzato con grandi aziende italiane del settore auto motive, il Museo Piaggio e la Biblioteca Comunale.

Obiettivo di questa Amministrazione sarà:

- promuovere e sostenere tutte le iniziative atte a favorire il connubio ricerca-lavoro (brochure, convegni, ecc. che abbiano come tema le attività svolte nel Dente Piaggio). A tal fine, sarà usato il recente protocollo di intesa sottoscritto dal nostro Comune e quello di Vinci (con il coinvolgimento del Museo Leonardo e dell'Istituto di Biorobotica) per programmare eventi e iniziative atte a sviluppare il tema della meccanica "tra presente e futuro" anche attraverso lo scambio di attrezzature tecno-scientifiche.
- l'incremento del numero delle aziende presenti su tutto l'Asse Piaggio favorendo l'insediamento soprattutto delle startup, attraverso delle agevolazioni fiscali (sulle tasse locali).
- la realizzazione dell'edificio ospitante l'Atelier della Robotica e lo sviluppo della Galleria della tecnologia meccanica.

Il coordinamento delle attività del dente Piaggio verrà fatto, come ad oggi già succede, attraverso il tavolo di coordinamento denominato "Tavolo Dente Piaggio" a cui siedono i protagonisti delle realtà sopra citate.

Altro obiettivo è quello di favorire l'ampliamento delle attività di ricerca, dunque del numero di ricercatori presenti nel dente Piaggio, attraverso l'ampliamento degli spazi a disposizione degli Enti di ricerca, e di sostenere a tutti i livelli l'Istituto di biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna al fine di favorire l'insediamento del Competence Center per Industry 4.0 nel Dente Piaggio.

Importante sarà il lavoro dell'amministrazione per l'ACCORDO DI PROGRAMMA per il "Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera" che prevede in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n° 44 del 19.04.2018:

- utilizzo della porzione immobiliare al piano terra di via Rinaldo Piaggio n. 7 (ex sede Agenzia delle Entrate), compresi i locali archivio;
- aggiornamento dello studio di fattibilità gestionale per l'Atelier della Robotica;
- indirizzi per la gestione dell'Atelier della Robotica una volta completato;
- eventuale supporto al progetto ARTES 4.0 di industria 4.0.

Obiettivo operativo:

2.4.2 Reti wi-fi a sostegno del turismo, della partecipazione, della conoscenza

L' "anello digitale wi-fi" è stato completato, rimane da risolvere un problema di funzionamento nella Piazza Andrea da Pontedera. Il Comune sosterrà poi anche le scuole di Pontedera, sia in fase di redazione dei progetti che in fase di realizzazione in caso di finanziamento, per il PON (Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento").

Obiettivo strategico:

2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

Obiettivo operativo:

2.5.1 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio

In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi strategici fissati dal Comune e analizzando i bilanci delle stesse.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Proseguirà anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche.

Infine, sarà costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il D.Lgs.n. 175/2016 modificato dal D.Lgs.n.100/2017 prevede che si approvi annualmente la ricognizione delle partecipazioni.

Obiettivo strategico:

2.6 Sostenere il tessuto commerciale

Obiettivo operativo:

2.6.1 Una maggiore integrazione tra servizi (commercio, turismo, attività ricreativo-culturali)

Il sostegno del tessuto commerciale, alle attività agricole e vinicole, è uno delle sfide importanti di legislatura dell'Amministrazione.

L'Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto commerciale attraverso:

1. Il sostegno istituzionale ed economico, compatibilmente con i vincoli di bilancio, ad iniziative ed eventi organizzate dal Comune, Associazioni di Categorie e da singoli commercianti) atte a far conoscere la città fuori dalle mura perimetrali e a consolidare e sviluppare l'offerta commerciale di qualità. Le manifestazioni in programma, pur avendo una valenza ed una ricaduta diverse sul tessuto economico, rappresentano tuttavia un momento positivo per l'intera città;

2. Il sostegno istituzionale ed economico (compatibilmente con i vincoli di bilancio) alle seguenti manifestazioni/eventi:

- Martedì grasso – Centro città
- Festa del Pane – Centro Città
- Leonardo's Way- Centro Città
- Festa Rinascimentale- Centro Città
- Fiesta Loca- Centro Città
- Expo' Motori – Piazza del Mercato
- Shopping Ecologico – Centro Città
- Giovedì del gusto – Città
- Baviera Fest – Piazza del Mercato
- Mangia...longa – Frazioni
- Notte Bianca – Città
- Re... Estate a Pontedera – Città
- Mercato Europeo – Centro città
- Fiera San Luca – Luna Park – Piazza del Mercato
- Fiera di San Luca – Expo – Piazza del Mercato
- Fiera San Luca – Luna Park "Giornata dei Giovani" – Concorso di "disegno" in collaborazione Scuole Primarie di Pontedera– Piazza del Mercato
- Pista di Pattinaggio su ghiaccio – Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa
- Festa del Commercio
- Festival della Robotica
- Halloween – Centro Città, La Rotta
- Iniziative varie in occasione del Santo Natale – Città
- 31 dicembre in piazza- Centro Città
- Fiera piccolo antiquariato, collezionismo ed artigianato locale- Città;

3. La realizzazione di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale dunque che promuovano le eccellenze che si trovano sul territorio.

4. La sburocratizzazione delle procedure per incentivare l'iniziativa privata. Le singole attività produttive potranno chiedere direttamente al Comune l'autorizzazione per organizzare iniziative ed eventi volti a promuovere e valorizzare il tessuto economico del territorio comunale anche in corrispondenza di specifiche ricorrenze quali ad esempio: inizio attività, compleanni delle attività, arrivo nuove collezioni moda autunno/estate.

5. Fornire l'appoggio istituzionale agli eventi che valorizzano il tessuto economico della città e le produzioni locali, nonché alle attività svolte per lo sviluppo della ricerca scientifica

e dell'innovazione tecnologica da applicare alle imprese del territorio, attraverso il patrocinio. Esso, infatti, consentirà di accedere a delle agevolazioni economiche indirette quali esenzioni: imposta di pubblicità, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, ecc., nonché ad una maggiore visibilità (conferenze stampa, pubblicità su web o su carta) che altrimenti le singole iniziative non avrebbero.

6. Predisposizione di un Regolamento relativo alla concessione di "Patrocinio ed altri benefici economici" con apposito progetto intersettoriale.

7. Predisposizione di un Regolamento per la sponsorizzazione degli eventi organizzati o co-organizzati dal Comune da parte di soggetti terzi (aziende privati associazioni).

8. L'ufficio del Turismo sarà coinvolto nella stesura di pacchetti mirati a far conoscere il nostro territorio e le aziende che vi operano e che producono prodotti di eccellenza enogastronomici con l'apertura dei siti produttivi agli stessi turisti stranieri e locali.

9. Sostegno economico per l'apertura di nuove attività produttive/start-up, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

L'Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto agricolo e vinicolo della filiera corta attraverso l'organizzazione di eventi dedicati, conferenze/seminari che ne facciano conoscere le potenzialità ed i prodotti. Si farà carico di portare nelle sedi di competenza le eventuali istanze del mondo agricolo e vinicolo.

In particolare, l'Assessorato sosterrà istituzionalmente ed economicamente (compatibilmente con i vincoli di bilancio) le seguenti manifestazioni/eventi:

"Giovedì del Gusto"

"Sapori d'Autunno"

"Fuori sapori d'autunno".

Obiettivo operativo:

2.6.2 Favorire l'accesso al credito

Quello dell'aiuto alle aziende per l'accesso al credito agevolato resta un obiettivo assolutamente strategico per sostenere il tessuto economico della città. Con Delibera di G.M. n. 13 del 03/02/2015 "Concessione di ausili finanziari a favore delle piccole imprese - Approvazione linee di indirizzo" sono state approvate le linee di indirizzo per il biennio 2015-2016. Tra le nuove linee di indirizzo è stata inserita la differenziazione dello "spread" applicato sulla base di un "Rating Riconosciuto" e inerente le condizioni praticate dalle Banche con uno spread massimo del 3%. Per il periodo di validità della convenzione, l'Amministrazione Comunale ha fissato in € 900.000,00 annui l'ammontare massimo del plafond a disposizione degli Istituti di Credito per l'attivazione di prestiti incentivabili dal Comune. L'ammontare massimo del finanziamento concedibile a ciascuna impresa è stabilito in € 30.000,00, anche a fronte di più richieste. La convenzione che è stata stipulata fra Comune e alcune banche del territorio: B.P.di Lajatico, Banca di Pisa e Fornacette – Cassa Risparmio di Volterra, Cassa Risparmio di San Miniato – Credito Cooperativo di Valdinievole, e, grazie alla quale, le attività possono chiedere microcrediti a tassi agevolati, verrà rinnovata ed ampliata. Tale provvedimento verrà esteso e potenziato anche nel triennio 2019-2021.

L'Assessorato proporrà al sistema creditizio di trovare le modalità per incentivare la nascita di start-up e sostenere gli investimenti.

Nonostante i vincoli di bilancio, l'Assessorato sostiene con incentivi economici l'apertura di nuove attività commerciali/artigianali con modalità disciplinate dal bando pubblicato il 31 marzo 2018

Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE

Obiettivo strategico:

3.1 Comunità vivibile

Obiettivo operativo:

3.1.1 Infrastrutture di relazione: piazze, giardini, spazi pubblici

In un quadro di limitazione delle risorse a disposizione, l'obiettivo dell'A.C. è quello di mantenere i livelli di efficienza nella gestione degli immobili, delle strade e dei cimiteri comunali, nonché delle attrezzature e automezzi in dotazione.

Nel corso del 2019 inizieranno i lavori di riqualificazione dell'area compresa tra il Duomo e Via Risorgimento attraverso interventi di manutenzione straordinaria della Piazza Caduti Cefalonia e Corfù e una sistemazione dell'area, oggi sgombrata da fabbricati un tempo sede della ex Segheria Leoncini.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di ampliare la piazza suddetta creando un unico spazio pedonale tra Via Risorgimento e il retro del Duomo di Pontedera.

Nel corso dell'anno 2019 proseguiranno i lavori per il completamento della manutenzione del tetto del cimitero capoluogo oggetto di ripetuti atti vandalici che hanno danneggiato le gronde ed aggravato il fenomeno delle infiltrazioni di acqua piovana. Il progetto dell'importo di €. 145.000,00 verrà finanziato con il diverso utilizzo del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. destinato alla ristrutturazione del cimitero della frazione La Rotta. Sarà provveduto inoltre al recupero funzionale dei loculi oggetto di esumazione.

Inoltre saranno destinati circa €. 70.000,00 al rifacimento di alcuni vialetti dei vari cimiteri del capoluogo e delle frazioni per rendere gli stessi completamente accessibili ai diversamente abili.

Nel corso del 2019 saranno inoltre effettuati lavori di manutenzione straordinaria su porzioni di copertura del Palazzetto dello Sport situato nel complesso sportivo "G.S. Bellaria.

Obiettivo operativo:

3.1.2 I progetti di rigenerazione urbana

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2018 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico inerente la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio comunale ai sensi della L.R. n. 65/2014, con la quale si è provveduto a tracciare un perimetro dell'area di rigenerazione ed a individuare al suo interno diverse zone, conducendo per ciascuna un'analisi delle condizioni di degrado, una valutazione della consistenza fisica del tessuto e definendo un disegno urbano da perseguire lasciando al privato la possibilità di presentare un progetto di dettaglio contenente opere e funzioni economicamente sostenibili e giuridicamente fattibili. Conseguentemente, nel corso dell'anno 2019, proseguiranno le istruttorie dei progetti presentati nel precedente anno - inerenti in particolare l'area dell'ex segheria Leoncini dietro il Duomo, in viale Risorgimento, l'ex fabbrica di produzione caffè e surrogati Crastan e l'ex fonderia Ceccanti in località Vallicelle- nonché di eventuali ulteriori nuovi interventi presentati da soggetti privati.

Sarà inoltre costantemente mantenuta l'attività di prevenzione e rilevazione degli abusi edilizi, così come quella di istruttoria e verifica delle pratiche edilizie.

Obiettivo operativo:

3.1.3 Una crescita sostenibile per "consumato di suo suolo"

L'amministrazione prosegue nell'attuare una crescita sostenibile nel rispetto degli strumenti urbanistici recentemente approvati senza nuovi impegni di suolo fuori del perimetro del territorio urbanizzato (così come definito all'art. 224 della L.R. n. 65/2014), rispettando quanto definito nella nuova legge regionale sul governo del territorio n. 65/14. Inoltre continua la partecipazione attiva al piano strutturale intercomunale nel rispetto dei medesimi obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del patrimonio territoriale. Nel corso dell'anno 2019 sarà data attuazione a quanto previsto dalle convenzioni tra l'Unione Valdera ed i vari Enti, Istituti ed Università finalizzate alla condivisione e sviluppo di studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e sperimentazione progettuale sul tema della pianificazione di area vasta al fine della creazione di una vision di area di lungo periodo in coerenza con le caratteristiche e le specificità interne ai territori dell'Unione. Saranno inoltre stipulate ulteriori convenzioni con strutture universitarie ed Istituti inerenti il tema della mobilità e delle infrastrutture.

Obiettivo operativo:

3.1.4 Sosta e mobilità

L'Amministrazione, nell'ottica di ripristinare le condizioni ottimali del fondo stradale di alcuni tratti viari soggetti ad intensi flussi di traffico del Capoluogo e delle frazioni proseguirà nel corso dell'anno 2019 alla riqualificazione della viabilità esistente. I lavori riguardano alcuni tratti nevralgici del capoluogo e delle frazioni dove la circolazione è intensa in tutte le fasce della giornata.

Proseguiranno inoltre i lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia ed il capoluogo. L'opera consiste nella realizzazione di un collegamento stradale extraurbano che consentirà il ripristino di un valido collegamento con la frazione Santa Lucia.

L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2019 saranno espletate le operazioni propedeutiche all'appalto.

Nel corso dell'anno 2019 proseguiranno i lavori di rinnovo ed omogeneizzazione di parte dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione in alcune viabilità del centro storico del Capoluogo con l'obiettivo di passare ad una tecnologia ad alta efficienza, che consente una resa illuminotecnica superiore a parità di consumi ovvero tendenzialmente minori. In particolare l'intervento interesserà Corso Matteotti, Piazza Cavour, Piazza Curtatone e Montanara, parte delle viabilità di Via Guerrazzi, Via del Teatro, Via dei Portici, Via Cavallotti, Via Marconcini, Via Montanara, Via Saffi, Via 1° Maggio, in quanto i corpi illuminanti attualmente installati sono di varie tipologie, potenze ed epoche e, per la maggior parte, risultano vetusti, non producendo più una buona efficienza luminosa.

Nel corso del 2019 proseguiranno i lavori di realizzazione della rotatoria tra via Tosco Romagnola e via Salvo d'Acquisto, in località "Il Chiesino".

Nel corso del 2019 saranno effettuati i lavori di sistemazione straordinaria e parziale di viabilità del demanio stradale comunale di tipo "F" vicinali: "Di Colombaie" e "Della Valle" in località Montecastello.

Nel corso dell'anno 2019 sarà data attuazione alle convenzioni per la realizzazione della ciclo-pista lungo l'Arno e, nello specifico, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni di Cascina e Pontedera, nell'ottica di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste

ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui, spesso tra loro non raccordati e saranno effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020.

Inoltre proseguiranno le azioni per il mantenimento della mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

Obiettivo strategico:

3.2 Comunità responsabile

Obiettivo operativo:

3.2.1 Il ciclo dei rifiuti e l'ambiente

Al fine di mantenere e poter incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione. Il Comune ritiene di proseguire l'attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, l'attività di sperimentazione della tariffa puntuale dei rifiuti, inizialmente nelle seguenti zone del territorio comunale: ZONA IND.LE GELLO, ZONA IND.LE LA BIANCA, ZONA IND.LE IL CHIESINO, ZONA LA FORNACE, sarà allargata progressivamente a tutto il territorio comunale.

Sarà garantita l'attività di manutenzione ed efficientamento del funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e gli istituti scolastici di proprietà comunale. Sarà pertanto garantito il livello di efficienza e qualità di tali fontanelli.

L'amministrazione inoltre provvederà al mantenimento delle risorse economiche per proseguire le azioni di lotta al randagismo e la cura degli animali abbandonati.

Nell'anno 2019 sarà attuato il piano di localizzazione, monitoraggio e aggiornamento delle antenne a radiofrequenza.

Altro obiettivo dell'amministrazione sarà quello di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale.

Obiettivo strategico:

3.3 Pontedera impresa cultura

Obiettivo operativo:

3.3.1 La ricerca teatrale e il teatro

L'Amministrazione Comunale sostiene e valorizza l'attività di produzione, formazione degli eventi spettacolari di livello regionale, nazionale e internazionale organizzati dalla Fondazione Teatro della Toscana. Dal 2015 il Teatro Era si è fuso con il Teatro La Pergola di Firenze. Con la stagione teatrale 2018/2019 il Teatro Era sta festeggiando i dieci anni dall'inizio dell'attività con una varietà di proposte che spaziano dal contemporaneo alla sperimentazione, dalle giovani compagnie ai maestri classici, dal teatro nazionale a quello internazionale. Questa contaminazione ha indotto altre realtà teatrali a collaborare, come il Teatro Niccolini di Firenze e il Teatro Studio di Scandicci con Fondazione Teatro della Toscana. A giugno 2019 si terrà la seconda edizione del progetto triennale del FestiValdera, organizzato da la Fondazione Peccioli per, dalla Fondazione Teatro della Toscana e da The Other Theater, con il contributo della Fondazione Pisa, con il patrocinio del Comune di Peccioli, di Pontedera e di Montaione e in collaborazione con la Belvedere Spa e Toscana Resort Castelfalfi. Il FestiValdera è nato con l'intento di coinvolgere più territori per creare una rete culturale diffusa. Il festival si svolgerà nell'Anfiteatro del Teatro Era di Pontedera, nell'Anfiteatro del Triangolo Verde di Peccioli e nel borgo di Castelfalfi.

Obiettivo operativo:

3.3.2 Liberi spazi per liberare valore aggiunto

L'Urban Center di Pontedera, quale organismo con il preminente scopo di presidiare e supportare i processi di trasformazione urbana della città, nonché quale strumento di ricerca e di promozione e formazione sui temi dell'architettura e della qualità urbana, è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2011. Nel prossimo triennio si provvederà ad aggiornare gli esperti del comitato scientifico con i quali individuare le nuove linee di azione, ad individuare il soggetto gestore per il triennio ed a stringere una rete di collaborazione con altri Urban Center.

Obiettivo operativo:

3.3.3 Nuovi luoghi della cultura

Nell'autunno del 2018 ha preso avvio presso PALP Palazzo Pretorio la mostra *Orizzonti d'acqua tra pittura e arti decorative. Galileo Chini e altri protagonisti del primo '900* dedicata al tema dell'acqua e alla figura di Galileo Chini, che si concluderà il 28/04/2019. Si conferma così ancora una volta il ruolo strategico a livello nazionale ed internazionale della prestigiosa sede entrata nel pieno dell'attività espositiva dopo un attento restauro funzionale. Gli eventi organizzati sono promossi dalla Fondazione per la Cultura Pontedera che è partecipata dal Comune di Pontedera e dal Comune di Peccioli. Dopo le importanti mostre dedicate al Simbolismo, al Liberty, al Déco, alle Secessioni, che si sono susseguite negli ultimi anni e hanno riaperto l'interesse del grande pubblico per quei fenomeni artistici di cui Galileo Chini (Firenze 1873-1956) è stato interprete.

PALP Palazzo Pretorio oltre ad ospitare gli eventi promossi dalla Fondazione per la Cultura Pontedera è sede anche del Centro per l'Arte Otello Cirri. Alla fine del 2018 l'Amministrazione Comunale e la Fondazione hanno sottoscritto un accordo decennale per lo svolgimento delle attività comprese nella cosiddetta Didattica dell'arte, iniziative rivolte a studenti, docenti e cittadini del territorio finalizzate a far comprendere come l'arte sia capace di investigare le tematiche più interessanti per la società, costituendo un ponte tra produzione artistica e vita quotidiana delle singole persone. Gli accordi presi tra il Comune di Pontedera e la Fondazione saranno ulteriormente consolidati nel corso del 2019 a favore di una programmazione e gestione condivisa.

La storica Villa Crastan, recentemente restaurata grazie al contributo della Fondazione Cassa di San Miniato, è stata oggetto di percorsi esplorativi per conoscere la nuova destinazione d'uso. Il percorso partecipativo "Viva Villa Crastan Viva" ha coinvolto attivamente i cittadini nel progetto di riuso dell'edificio che ha evidenziato le possibili funzioni, le linee guida del progetto di gestione, nonché potenziali soggetti interessati. Il progetto "Viva Villa Crastan Viva" è stato inoltre inserito nel percorso *#collaboratoscana* che ha coinvolto numerosi enti toscani sui temi dell'economia collaborativa, e che ha prodotto come documento conclusivo il Libro verde *#COLLABORATOSCANA*. La Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 372 del 09/04/2018, ha approvato l'accordo per la promozione di beni comuni e ha assegnato un contributo pari a € 20.000,00 al Comune di Pontedera per la gestione collaborativa di Villa Crastan come esperienza pilota a livello regionale. Per l'anno 2019 proseguirà il progetto sull'economia collaborativa per conoscere la nuova destinazione d'uso dell'edificio.

La nuova grande Biblioteca cittadina dedicata al Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, nostro concittadino, è divenuta uno dei luoghi di cultura più significativi del territorio non solo cittadino, un polo culturale multidisciplinare, utilizzato prevalentemente da giovani, ma interessante e frequentato un po' da tutte le generazioni. Nel 2019 sarà ampliato l'orario di apertura al pubblico della biblioteca. Con questo nuovo orario la città si pone all'avanguardia nei progetti formativi dando una concreta risposta a numerose

esigenze degli studenti, dei cittadini e delle famiglie. È un'attenzione concertata alla cultura e alla formazione, che sono per la nostra città dimensioni fondanti della vita comunitaria.

Obiettivo strategico:

3.4 Socialità e identità

Obiettivo operativo:

3.4.1 Valorizzazione della rete di associazioni

L'Amministrazione Comunale sostiene e valorizza la promozione della cultura attraverso varie attività musicali, teatrali, letterarie attuate da associazioni. Tra le manifestazioni più significative si segnalano quelle promosse dal Festival Musicastrada, Festival Sete Sois Sete Luas, Utopia del Buongusto capaci di attrarre un grande pubblico. L'obiettivo è di confermare queste esperienze anche nel prossimo triennio. Tra i luoghi culturali si distingue il Centrum Sete Sois Sete Luas, sede di mostre innovative afferenti alla tradizione lusitana e del Festival omonimo che anima la città nel mese di luglio. L'inaugurazione del Festival 2019 coincide, come da tradizione, con l'apertura di una mostra al Centro. Il Festival ha costruito una rete culturale nel territorio che oltre a coinvolgere i tradizionali luoghi, ha interessato anche le frazioni e location non consuete, quali l'atrio dell'Ospedale Lotti e la sede dell'Associazione Auser. L'Associazione Culturale Sete Sois Sete Luas gestisce, inoltre, l'Ufficio Turistico. Oltre ai festival esiste una rete di associazioni che producono una cultura diffusa, come ad esempio il Concorso Fotografico CREC.

Si confermano per l'estate 2019 e successive i tradizionali appuntamenti in città con Utopia del Buongusto, Intesa Teatro Amatoriale, i concerti promossi dalle Accademie musicali cittadine e il Festival Musicastrada.

Obiettivo operativo:

3.4.2 Promozione dei nuovi linguaggi dell'arte e della musica

Pontedera ha sviluppato la Didattica per l'Arte attraverso iniziative formative che hanno promosso la conoscenza e una riflessione sull'arte contemporanea: tra queste si distingue *Cantiere d'Arte* giunto nel 2019 alla sedicesima edizione. I Cantieri sono nuove modalità del fare cultura: spazi in cui artista/maestro e artisti/allievi sperimentano una grande varietà di linguaggi e pratiche artistiche attraverso un confronto libero. L'edizione 2019 presenta una novità sostanziale rispetto alle precedenti esperienze didattiche, in quanto anziché coinvolgere un solo Artista parteciperanno alcuni dei Maestri che hanno condotto i Cantieri d'arte negli anni passati. Si tratterà di una simbolica esperienza conclusiva del lavoro svolto in questi sedici anni che terminerà con un evento espositivo al Museo Piaggio.

L'Amministrazione valorizza e promuove iniziative volte alla diffusione della musica e del "fare musica" come componente importante per la formazione dei cittadini, con sostegni economici alle associazioni musicali e alle istituzioni scolastiche, con la messa a disposizione di specifici servizi e la concessione di patrocinii.

Obiettivo strategico:

3.5 Pontedera oltre Pontedera

Obiettivo operativo:

3.5.1 L'arte a cielo aperto

L'arte ambientale costituisce una parte consistente del patrimonio artistico comunale e comporta un'attenta gestione rispetto alle pratiche della sua tutela. A testimonianza della

grande attenzione posta da questa Amministrazione verso i linguaggi contemporanei è l'ultimo intervento di arredo urbano frutto di una sinergia tra questa Amministrazione e le aziende del territorio, che copriranno gran parte delle spese della realizzazione. Si tratta del complesso progetto di arte ambientale *Arte per non dormire. Ray of light – Luci sulla città*, articolato in varie fasi, da Natale 2018 alla primavera del 2019, che comprendono addobbi artistici natalizi, installazioni, arredamenti a verde, sculture luminose.

Obiettivo operativo:

3.5.2 Pontedera città della Vespa. Cultura, artigianato, turismo, commercio: intrecciare valori

Il museo Piaggio è uno dei fiori all'occhiello della città di Pontedera. Esso unisce la storia degli ultimi 50 anni della nostra città al presente attraverso le tantissime iniziative culturali organizzate dalla Fondazione Piaggio.

Gli obiettivi per il triennio 2019-2021 sono: promuovere una maggiore sinergia tra la Fondazione Piaggio, il museo Piaggio, il club Vespa ed il resto della città in modo da rendere più visibile le attività culturali che si svolgono in quella parte della città fuori dai confini territoriali. A tal scopo il "Tavolo Dente Piaggio", che appunto coordina e gestisce le attività che si svolgono sull'Asse Piaggio, ha stretto rapporti di collaborazione con le Associazioni di Categoria (Confesercenti e Confcommercio); rendere più sinergico il rapporto tra Museo Piaggio ed Amministrazione al fine di avere un museo fruibile 365 giorni l'anno.

Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA PER TUTTI E CON OGNUNO

Obiettivo strategico:

4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini

Obiettivo operativo:

4.1.1 Promuovere la massima integrazione delle politiche socioassistenziali

L'azione amministrativa è ispirata dalla logica dell'inclusione che si concretizza nel porre la persona quale punto di riferimento di tutte le politiche sociali e della conseguente tutela dei più deboli, riducendo l'isolamento dei cittadini e promuovendo reti di relazioni che coinvolgano in modo attivo i diversi attori della società locale. L'obiettivo prefissato per il triennio è quello di consolidare una visione delle politiche sociali intese come strumenti di promozione del benessere sociale e di rafforzare la massima integrazione tra servizi sanitari e sociali. Le politiche per la sanità e il sociale, in una logica di forte integrazione, debbono continuare a caratterizzarsi dunque non come l'insieme di attività, progetti e proposte delegate ad un settore specifico, ma piuttosto come elementi qualificanti per un intero territorio. La Società della Salute ha come obiettivo quello di offrire servizi sociali e sanitari d'elevato livello e strutture altrettanto adeguate. Per far ciò, occorre che tutti i soggetti pubblici e privati del territorio siano messi in stretta relazione tra loro, svolgano cioè un'azione di governance verso determinati obiettivi di sviluppo condivisi. La sperimentazione ed ora la messa a regime nel sistema sociosanitario della Società della Salute ha teso a costruire una nuova organizzazione decisamente orientata a garantire questa governance. L'esperienza degli ultimi anni ha dato vita ad una semplificazione positiva, che si preannuncia in evoluzione.

Obiettivo strategico:

4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera

Obiettivo operativo:

4.2.1 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera

Dovrà continuare la collaborazione con ASL 5 per l'eventuale riorganizzazione degli spazi interni della struttura ospedaliera. Inoltre, si dovrà sostenere il rapporto tra operatori sanitari e le eccellenze della ricerca presenti nel Dente Piaggio.

Obiettivo strategico:

4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età

Obiettivo operativo:

4.3.1 Le stagioni della vita, il valore della terza età

Dopo aver approvato, nell'anno 2018, la Graduatoria "Orti sociali per anziani" con l'integrazione delle nuove richieste ed aver assegnato sette appezzamenti ad uso ortivo che si erano disponibili, proseguirà il sostegno al progetto Orto Amico, nell'ambito del programma di intervento posti in essere a favore dei propri cittadini anziani per favorire attività occupazionali degli stessi, incentivandoli alla partecipazione dei diversi momenti di vita collettiva e sviluppo di sana attività motoria, anche attraverso la coltivazione degli orti. Sono stati effettuati lavori di piccola manutenzione e pulizia degli ambienti comuni dell'area adibita ad orti per anziani, in collaborazione con Lavoratori di Pubblica Utilità inseriti in questo progetto dall'U.D.E..P.E. (Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Pisa e Lucca) ed in previsione vi sarà la revisione della normativa che ne regola l'accesso e la gestione.

Come risposta alternativa ai ricoveri in strutture assistenziali per le problematiche della popolazione anziana, si rende necessaria la sperimentazione di forme di coabitazione in appartamenti per anziani autosufficienti, che punti al rafforzamento delle risorse individuali e che contrasti la crescente solitudine e l'isolamento sociale, attraverso il mantenimento di una soddisfacente vita di relazione. E' infatti stato approvato un progetto sperimentale di residenza condivisa tra anziani autosufficienti di durata biennale elaborato congiuntamente tra i servizi sociali e Unione dei comuni, sulla base dei recenti studi che hanno dimostrato come i progetti di abitazione condivisa aumentano sensibilmente la qualità della vita degli ospiti e allo stesso tempo riducono o perlomeno ritardano il ricorso all'inserimento dell'anziano in residenze sanitarie assistite.

La sperimentazione, avviata nel 2017, di una nuova modalità di gestione della Residenza Bertelli al fine di renderla più flessibile alle esigenze degli anziani ospiti e di ridurre le spese di gestione, proseguirà fino al 30/09/2019, data di scadenza dell'affidamento. Il prossimo obiettivo, sarà quello di riempire i posti attualmente liberi della struttura, ove sono presenti, dopo l'ultimo inserimento nell'anno 2019, 5 anziani autosufficienti su 11 e di offrire uno spazio di aggregazione per tutti gli anziani del territorio comunale, anche mediante l'organizzazione di feste ed eventi all'interno delle strutture. Nella struttura vi sono una medicheria, una biblioteca, una sala tv, una piccola palestra ed una cucina industriale, che possono offrire un punto di incontro per gli anziani del territorio, con la costituzione di un centro diurno. Prima della scadenza del 30/09/2019 si provvederà a predisporre gli atti necessari per la nuova gara di gestione della Residenza Bertelli.

Il servizio taxi amico e taxi rosa sono due iniziative che l'Amministrazione continuerà fortemente a sostenere, in considerazione dei buoni risultati dati dai due servizi. Il primo rappresenta una opportunità di mobilità che il Comune offre a tutti i cittadini che abbiano compiuto 65 anni di età. Il taxi rosa è invece quel servizio pensato per permettere a tutte le donne di muoversi in sicurezza in modo alternativo anche la notte, e per renderle un po' più libere da tante paure che, fondate o meno, di fatto impediscono loro di cogliere pienamente le possibilità che la città offre.

Obiettivo strategico:

4.4 Nessuno resti solo

Obiettivo operativo:

4.4.1 Nessuno resti solo

Per contrastare l'emarginazione e la solitudine degli anziani, l'Ente si adopera al fine di concretizzare una gamma di servizi territoriali al fine di evitare che qualcuno resti solo. Sulla non autosufficienza occorre proseguire nell'attivazione di risorse, anche regionali, da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche, spesso ricorrendo alla crescente disponibilità delle assistenti domiciliari. Occorre in questo quadro potenziare, anche grazie ai corsi di formazione realizzati dall'Unione Valdera, la formazione di albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro. Queste politiche integrate hanno la finalità anche di azzerare la lista di attesa per gli inserimenti in struttura. E' necessario il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita, anche nel caso in cui ricorrano le circostanze per cui si renda necessario il suo trasferimento in una struttura protetta. Le strutture oggi presenti in città, sia quelle convenzionate come l'Istituto San Giuseppe e Villa Sorriso che la Residenza Sanitaria Assistita "Villa M. Leoncini", hanno consentito al raggiungimento dell'obiettivo di non lasciare da solo nessuno. La Residenza Sociale "Bertelli", per anziani autosufficienti rappresenta ancora una valida soluzione rivolta a quei

soggetti anziani che per problematiche sociali non possono essere assistiti dalle famiglie e non possono vivere da soli necessitando di assistenza infermieristica modesta. Il Centro Diurno anziani "G. Menichetti", alla Rotta, è invece una struttura semiresidenziale, con valenza socio/educativa, terapeutica per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Il Centro è rivolto a soggetti anziani ultra sessantacinquenni prevalentemente non autosufficienti, non altrimenti assistibili a domicilio, che necessitano di interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi. E' sempre consentito l'accesso alla Struttura da parte dei familiari e da parte degli amici dell'utente, è questo concorrere al raggiungimento dell'obiettivo sopra fissato. Grazie alla acquisizione della ex RSA Villaggi è stato messo a disposizione della città una nuova struttura, denominata "Casa del volontariato", che, oltre ad essere sede della Croce Rossa e di altre associazioni sociali, ha lo scopo di offrire una soluzione alberghiera temporanea e di prima accoglienza in favore di soggetti soli in difficoltà. Inoltre nei locali di questa struttura si è aperto un centro di distribuzione di generi alimentari e di pietanze cotte in surplus dalle mense aziendali e scolastiche della città. Si prevede di ampliare questo progetto che già coinvolge le mense scolastiche e quella dell'Ospedale, al fine di comprendere altri centri di cottura cittadini, quali quello della mensa Piaggio, e i supermercati, al fine di riciclare il più possibile le eccedenze. Proseguirà il progetto denominato Casa della Solidarietà, in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Pisa, che prevede la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione, da parte dei volontari della Croce Rossa, di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'UE, attraverso l'Organismo erogatore AGEA, a favore di nuclei familiari in difficoltà economica e disagio sociale. L'Ufficio Politiche Sociali, provvederà a fornire alla Croce Rossa un database di utenti individuati tramite la presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e rinnoverà la concessione in uso di locali ed attrezzature necessarie per la conservazione e distribuzione degli alimenti. Nel corso dell'anno 2019 si avvierà un altro progetto, in collaborazione con AUSER e Croce Rossa Italiana, per la consegna a domicilio del pacco AGEA agli anziani soli ed in difficoltà che non possono recarsi personalmente alla Casa della Solidarietà e in una fase successiva, anche per l'accompagnamento a fare la spesa presso i punti vendita del territorio per gli anziani soli che non sono in grado di provvedere a tale incombenza in modo autonomo. Si intende inoltre proseguire nel sostegno al progetto Restituzione che prevede l'inserimento lavorativo, seppur di carattere accessorio e occasionale, di persone con svantaggio sociale nella Cooperativa Sociale Ponteverde. La cooperativa mette a disposizione la propria esperienza ed il proprio personale per accompagnare e formare i soggetti, individuati dai servizi sociali, in piccoli lavoretti di manutenzione e di pulizia di strade, parchi, e giardini pubblici ed in ogni altra mansione utile al decoro della città. L'obiettivo è quello di "restituire" alla collettività il contributo sociale messo a disposizione di singoli individui dall'Amministrazione comunale e al tempo responsabilizzare e incrementare l'autostima dei soggetti assistiti. Si prevede di continuare nel coinvolgimento nel progetto anche dei profughi e dei soggetti in regime di esecuzione penale esterna, al fine di realizzare una maggior integrazione multiculturale e sociale. Viene inoltre confermato l'impegno relativo al trasporto sociale, il servizio attivato in collaborazione con l'associazione AUSER per l'accompagnamento degli anziani nelle svolgimento delle commissioni quotidiane in città, così come la collaborazione con la stessa associazione per l'organizzazione e la gestione dei soggiorni estivi per anziani.

Obiettivo strategico:

4.5 La città senza barriere

Obiettivo operativo:

4.5.1 La città senza barriere

Occorre continuare a lavorare per una città senza barriere (architettoniche, informative, immateriali) affinché tutti i cittadini possano viverla pienamente. I miglioramenti che hanno accompagnato il consolidarsi delle attività per persone con disabilità, hanno visto svilupparsi le attività di laboratorio occupazionale svolte nei centri diurni e le attività di riabilitazione fisico-motoria e di relazione con il nuoto, l'equitazione, la musicoterapia ed il teatro.

Il Centro diurno l'Aquilone è una struttura semiresidenziale, con valenza socio-educativa, terapeutica e/o riabilitativa per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Visti i risultati positivi conseguiti in questo periodo iniziale, si conferma l'impegno nel progetto, a supporto della attività svolte dalla Sds e dalla cooperativa Agape, per mettere il centro sempre più a disposizione del territorio e della cittadinanza con un percorso di attività diurne mirate per i portatori di disabilità e le rispettive famiglie.

Anche per i prossimi anni è ritenuto opportuno mantenere attivo il servizio Taxi Amico per disabili, stanziando in bilancio un finanziamento preciso, in modo da continuare a garantire una maggior mobilità ai cittadini disabili. Il servizio, è rivolto ai disabili fisici con problemi di deambulazione, disabili psichici o sensoriali, con grado di invalidità 100%, residenti nei Comuni della Valdera (anche minori se accompagnati da un adulto responsabile).

Si prevede un potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale, attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnia, in presenza di piccoli gruppi, familiari e non, considerato il forte coinvolgimento del territorio e gli ottimi risultati raggiunti per i progetti socio terapeutici, oltre che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, di salute mentale, autistici e tossicodipendenti.

Obiettivo strategico:

4.6 Progetti di vita indipendente

Obiettivo operativo:

4.6.1 Progetti di vita indipendente

Si conferma l'impegno a lavorare insieme alla Sds, ai familiari delle persone con disabilità e all'associazionismo per permettere ai giovani disabili di intraprendere, in un prossimo futuro, un percorso di progressiva autonomia personale attraverso il progetto volto al "dopo di noi", per imparare a vivere senza la costante presenza dei genitori e preparare così il proprio futuro di adulti.

Obiettivo strategico:

4.7 Una città accessibile a tutti

Obiettivo operativo:

4.7.1 Una città accessibile a tutti

Nel corso dell'anno 2019 inizieranno i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche in varie viabilità pubbliche e giardini; i lavori interesseranno anche l'anno 2020.

Obiettivo strategico:

4.8 Vicino a chi ha bisogno

Obiettivo operativo:

4.8.1 Vicino a chi ha bisogno

Si proseguirà anche con l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia" nella campagna della zona Pardossi, incentivando i laboratori occupazionali per la creazione di piccole imprese artigianali. In tale contesto si inserisce il progetto " La Comunità per la Città " che prevede la partecipazione degli ospiti de "La Badia" in gruppi di lavoro per il decoro urbano, cogestiti dalla Cop. Amnera, Ecofor Service, Geofor, Eco Acciai.

Una nuova linea d'intervento deve essere rivolta ai problemi di altre dipendenze (gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc). Per queste nuove patologie sociali deve essere garantito l'accesso diretto al servizio, con diagnosi e presa in carico del soggetto bisognoso, un programma terapeutico-riabilitativo individualizzato e una valutazione diagnostica iniziale per monitorare, periodicamente, le variazioni dello stato di dipendenza. E' necessario, in particolare, sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo attraverso supporti psicologici specialistici capaci, di affrontare in prima battuta, la mancata consapevolezza nel giocatore dipendente della problematicità della sua dipendenza. E' opportuno, inoltre, implementare campagne di informazione preventiva contro la dipendenza, con diffusione periodica di informazioni di base, che coinvolga soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione.

Obiettivo operativo:

4.8.2 Proseguimento progetti di Cooperazione Internazionale

Il Comune di Pontedera continuerà a dare sostegno economico e tecnico ai progetti regionali ed europei avviati o da avviare. Il sostegno ai progetti verrà dato sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano. Infatti, alcuni tecnici del nostro Comune, come da prassi consolidata, andranno in missione nei paesi sede dei vari progetti per garantire la formazione del personale locale. Per dare visibilità ai risultati ottenuti con i progetti già in essere, per ognuno di essi, è prevista durante l'anno 2019 e seguenti, la realizzazione di seminari e/o laboratori a cui parteciperanno sia i beneficiari del progetto stesso sia i nostri partners locali (Medina, Anci, Arci, Fait ecc.).

Obiettivo strategico:

4.9 Tutelare minori e le famiglie

Obiettivo operativo:

4.9.1 Tutelare minori e le famiglie

L'Amministrazione comunale continuerà nella sua ormai consolidata politica di attenzione alla tutela dei minori e delle famiglie, attraverso contributi economici e strutture dedicate. Continuerà la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio per la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti delle famiglie in difficoltà. Occorre mettere in comune risorse istituzionali e del volontariato per costruire una rete che possa esplorare tutti i possibili percorsi di uscita verso il miglioramento delle condizioni di vita. Vogliamo potenziare la struttura e l'esperienza positiva della residenza in via Colombo, un ottimo servizio educativo residenziale che sostituisce o integra temporaneamente il nucleo familiare e si offre come risorsa sostitutiva alla famiglia, nei casi in cui l'affidamento familiare non sia praticabile per motivi diversi. Vanno sostenute e promosse anche reti informali di "accompagnamento solidale": la disponibilità cioè delle famiglie ad accogliere i ragazzi della comunità dei minori, offrendo loro momenti di serenità e di svago.

Obiettivo strategico:

4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan

Obiettivo operativo:

4.10.1 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan

L'Amministrazione si impegna a favorire la realizzazione personale della donna migliorandone la qualità della vita con politiche che vanno verso la conciliazione dei tempi della vita lavorativa con quelli della vita personale e familiare. Proprio per questo si è lavorato, e si intende proseguire su questa strada, affinché il costo degli asili nido pubblici non aumenti, come del resto tutte le tariffe legate al mondo della scuola. In questo senso si pensa di utilizzare i fondi che il MIUR ha messo a disposizione dei Comuni e delle Unioni nel 2017 e nel 2018 per ridurre la spesa a carico delle famiglie e per ampliare i tempi dell'offerta educativa.

La Commissione Pari Opportunità della Valdera rappresenta il principale organismo consultivo e di riferimento per l'Amministrazione Comunale nell'attuazione delle politiche di genere. Nell'ambito delle iniziative rivolte all'eliminazione delle pratiche violente all'interno delle famiglie e delle coppie, si proseguirà nell'attenta valutazione e accompagnamento dei soggetti individuati dal Codice Rosa. Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al pronto soccorso riservato a tutte le vittime di violenze che, a causa di particolari condizioni di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza e discriminazioni sessuali: donne, uomini, adulti e minori che hanno subito maltrattamenti e abusi. Proseguirà la collaborazione con l'Associazione Eunice, per dare sempre maggiore valorizzazione allo Sportello delle donne, una struttura dove le donne che vogliono uscire da una situazione di violenza possono trovare risposte al bisogno di protezione, sicurezza e aiuti concreti.

Nei mesi di marzo (8 Marzo) e di novembre (25 Novembre) la Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera organizzerà diverse iniziative di sensibilizzazione rispetto ai temi delle conquiste sociali, economiche e politiche compiute e alle discriminazioni e alle violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo.

Obiettivo strategico:

4.11 Casa, bisogno primario

Obiettivo operativo:

4.11.1 Intervenire sulle emergenze

Anche per il triennio 2019 – 2021, l'abitazione, la casa, continuerà ad essere un bisogno primario sul quale si concentrano aspettative importanti e sul quale si gioca in maniera essenziale il diritto ad una vita dignitosa. Per questo occorre rafforzare e migliorare gli strumenti per aiutare i cittadini in difficoltà nel soddisfacimento di questo bisogno essenziale. Uno degli strumenti maggiormente utili a tale scopo è l'utilizzo del Contributo Statale per la Morosità Incolpevole, gestito in collaborazione con l'Associazione "Casa Insieme". Una buona gestione dei fondi assegnati, come è stato finora, potrà consentire l'accesso ad ulteriori ripartizioni di risorse in favore dei nostri territori.

A seguito delle modifiche alla L.R. 96/96 è stato approvato dal L.O.D.E. Pisano il regolamento di attuazione che consente di procedere alla pubblicazione dei nuovi bandi. Fino alla pubblicazione di un nuovo bando ed alla conclusione delle procedure di approvazione di un nuova graduatoria, le assegnazioni saranno disposte in base a

quest'ultima graduatoria ancora vigente e questa costituirà la base per le nuove assegnazioni.

Approvata la prima graduatoria della mobilità tra assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, è stata successivamente aggiornata secondo quanto previsto dalle norme. La nuova graduatoria aggiornata sarà la base delle prossime assegnazioni per mobilità tra assegnatari nel corso dei prossimi anni, secondo la disponibilità degli alloggi.

La gestione del patrimonio ERP, grazie al monitoraggio per il recupero degli alloggi, rappresenta un valido strumento per la calmierazione del mercato e per lo sbocco alloggiativo di molte famiglie in difficoltà. Anche per il per il triennio 2019 – 2021 troverà sempre maggiore impiego la pratica dell' "Autorecupero" che consente di disporre assegnazioni di alloggi che necessitano di modesti interventi manutentori, prevalentemente riguardanti gli impianti. Con tale pratica, l'assegnatario esegue in economia diretta i lavori, il cui importo sarà detratto dai canoni per un massimo di cinque anni. Ciò, oltre che rappresentare un risparmio per l' Ente Gestore, conferisce un' utile accelerazione nella consegna degli alloggi, consentendo di intervenire con maggiore tempestività in caso di disagio abitativo.

Proseguirà la gestione di servizi per la risposta immediata a bisogni primari di cui sono portatori in prevalenza i cittadini senza dimora, ma anche coloro che, pur disponendo di un'abitazione, si trovano in condizione di povertà estrema. In queste situazioni vi è la necessità di integrare aiuti economici pubblici con beni materiali e servizi messi a disposizione dal volontariato, costruendo protocolli di collaborazione tra enti locali e associazioni. Visti poi i buoni risultati raggiunti dall'agenzia per l'abitare sociale gestita in precedenza nella nostra zona dall'Associazione Casa Valdera, rinominata "Casa Insieme", si intende proseguire con l'attività di intermediazione immobiliare che si esplica attraverso la ricerca di alloggi in locazione, accompagnamento alla locazione, mediazione proprietario/inquilino e monitoraggio del disagio abitativo. Occorre rafforzare la mediazione diretta ed indiretta per trovare un alloggio ai cittadini in difficoltà e incrementare la partecipazione ai progetti nazionali ed europei riguardanti il tema dell'abitare sociale.

Un altro aspetto rilevante è rappresentato dal progetto "Condominio Solidale" portato avanti in origine da CasaValdera, finalizzato all'integrazione all'interno del nuovo condominio misto di alloggi di ERP e di Edilizia Agevolata. Grazie ai locali all'uopo progettati e realizzati nel nuovo fabbricato di via M.L. King 36,38,40,42, gli operatori hanno presenziato l'insediamento ed il radicamento delle 49 famiglie assegnatarie, mediante molteplici e condivise iniziative. Tale attività, proseguirà anche per il triennio 2019 – 2021 presso i fondi posti in via A. Pacinotti 10 -12, per i condomini presenti nel quartiere "Fuori del Ponte ", grazie all'azione dell'agenzia Casa Insieme.

Obiettivo strategico:

4.12 Nuovi cittadini

Obiettivo operativo:

4.12.1 Nuovi cittadini

La linea di indirizzo che caratterizzerà il Forum sarà la partecipazione a bandi (regionali, nazionali, europei) in qualità di capofila o partner.

Il Comune di Pontedera parteciperà in qualità di partner alla presentazione del Progetto per bandi regionali:

"Anda Liquey" (Lavoriamo insieme) capofila Associazione Donne senegalesi di Pontedera, un progetto di economia solidale e microcredito in collaborazione con l'Associazione delle donne contro l'emigrazione clandestina " di DaKar;

**"GOAL for Africa: Giovani, Occupabilità e Autorità Locali in rete per lo sviluppo territoriale"
capofila dell'azione "Senegal Solidarietà" rafforzamento della governance delle comunità
locali in linea con il precedente Progetto "Jokko".**

Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE

Obiettivo strategico:

5.1 La città amica dei bambini e delle bambine

Obiettivo operativo:

5.1.1 Giocando s'impara

L'apertura/mantenimento di strutture e centri extrascolastici come ludoteche e centri gioco è fondamentale per attuare programmi di recupero e sostegno scolastico e per svolgere attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. La gestione dei centri gioco è stata affidata per l'anno 2019 alla Coop Sociale Arnera.

Obiettivo operativo:

5.1.2 Percorsi di autonomia: educare senza far lezioni

Grazie alla progettazione integrata tra Scuola e Enti Pubblici (Comune e Unione Valdera) si attueranno numerosi progetti tesi alla prevenzione del disagio giovanile (Piani educativi di zona, integrazione di alunni stranieri), progetti formativi per l'arte, per la musica, per il teatro, per l'educazione scientifica.

Proseguirà il progetto ARTE IN TRANSITO che prevede la realizzazione di laboratori itineranti in città alla scoperta delle opere d'arte ambientali in connessione con il tema della mostra a PALP dal titolo *Orizzonti d'acqua tra pittura e arti decorative. Galileo Chini e altri protagonisti del primo '900* dedicata al tema dell'acqua e alla figura di Galileo Chini.

RASSEGNA TEATRALE PER LE SCUOLE Nei primi mesi del 2019 l'Amministrazione e il Teatro Era intendono organizzare, secondo una tradizione consolidata, la rassegna teatrale per le scuole dall'infanzia alle medie. La rassegna comprende anche spettacoli domenicali per le famiglie.

LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE PER I SAPERI SCIENTIFICI L'obiettivo è il rafforzamento delle esperienze di integrazione e qualificazione del Sistema Formativo della Valdera, per rendere effettiva l'autonomia scolastica attraverso il coordinamento orizzontale e verticale degli istituti scolastici, il collegamento fra il sistema formativo territoriale e l'Università, l'integrazione con le risorse del territorio e gli interventi delle Istituzioni Locali.

A SCUOLA SENZA ZAINO Progetto teso a creare i presupposti per dare vita a nuove pratiche e metodologie di insegnamento in relazione a valori come la responsabilità verso i beni comuni, la costituzione del senso di comunità e di quello dell'ospitalità. Le scuole primarie e dell'infanzia del comune stanno progressivamente realizzando questo progetto.

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO: Insieme contro il bullismo e il cyber bullismo. Il progetto nasce dall'esigenza di alcuni genitori dei consigli d'istituto che hanno rilevato situazioni di prevaricazione nei confronti di studenti sia delle medie inferiori che superiori; le azioni che saranno messe in campo sono quelle di promuovere una rete di soggetti che lavorano e collaborano in più ambiti in linea con gli obiettivi degli anni precedenti per promuovere il benessere a scuola e prevenire il manifestarsi di episodi di prevaricazione. Parte attiva del progetto si riconfermerà quella svolta dagli studenti delle scuole superiori che lavoreranno in gruppo con il Dipartimento dell'educazione alla salute, con Charlie Telefono amico, con l'Arciragazzi e Liberaespressione.

Obiettivo strategico:

5.2 Crescita dell'offerta scolastica

Obiettivo operativo:

5.2.1 Valorizzazione delle strutture scolastiche

L'Amministrazione comunale nel corso del triennio proseguirà l'attività di manutenzione ordinaria di tutte le strutture scolastiche che insistono sul territorio comunale. Tali interventi saranno svolti nel periodo estivo, periodo in cui non saranno presenti gli alunni, per ridurre le eventuali interferenze con il personale che presta servizio negli edifici scolastici. La necessità manutentiva dei plessi scolastici scaturisce dal fatto di dover ripristinare le condizioni di igiene e sicurezza; in particolare saranno effettuati lavori di tinteggiatura delle pareti e delle balze delle aule, sostituzione e/o riparazione di eventuali infissi e porte a norma di sicurezza, manutenzione agli spazi esterni.

Nell'ottica di riorganizzare gli spazi interni all'istituto comprensivo M.K. Gandhi, proseguiranno nel corso dell'anno 2019 i lavori di ampliamento del medesimo istituto comprensivo volti alla realizzazione di una nuova aula ed alla modifica della zona segreteria e servizi igienici, con interventi mirati alla riorganizzazione funzionale dei medesimi.

Obiettivo strategico:

5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità

Obiettivo operativo:

5.3.1 Vivere in una città viva: la realtà giovanile per Pontedera

Si tratta di mettere in campo una serie di provvedimenti in vari campi, dalle politiche per la casa, per l'occupazione, per l'imprenditoria, per il tempo libero. In particolare l'Amministrazione Comunale intende valorizzare il progetto della Regione Toscana Giovani. Si creando occasioni d'incontro in cui trasmettere le procedure e favorire l'informazione. A tal proposito si intende promuovere Infoday relativo alla varie misure presentate dal Progetto con piani di comunicazione strutturati e capillari. Per quanto riguarda le iniziative relative al processo di aggregazione si intende far riferimento all'associazione Faber che si è costituita in seguito al Processo Partecipativo relativo al Villaggio Scolastico. L'associazione ha partecipato alle iniziative legate al riuso di Villa Crastan e quindi si prevede una partecipazione attiva al Progetto di gestione collaborativa "Villa Crastan casa della città". S'intende proseguire l'esperienza dell'Informagiovani che consente di offrire un servizio relativo alle offerte di lavoro, di imprenditoria, di volontariato e soprattutto relativo all'Eurodesk rete ufficiale del programma europeo per informazione, promozione e orientamento sui programmi in favore ai giovani.

Obiettivo strategico:

5.4 Sport e attività libera

Obiettivo operativo:

5.4.1 La pratica sportiva come occasione di socialità

La promozione dello sport, in quanto attività che favorisce la socialità, attività che è indice della vivibilità della città e che è elemento fondante delle politiche sanitarie di prevenzione, trova il suo migliore compimento nella gestione degli impianti sportivi per la pratica delle varie discipline sportive. L'obiettivo è quello del mantenimento delle strutture e del sostegno alla pratica sportiva.

Obiettivo operativo:

5.4.2 Ottimizzare la gestione delle strutture

Lo sport inteso come importante fenomeno culturale e sociale, oltre che irrinunciabile occasione di integrazione, non può che realizzarsi mediante il continuo sostegno a tutte le innumerevoli associazioni, gruppi e società sportive affiliate che sono presenti nel nostro territorio. La presenza di impianti sportivi, nonché di percorsi ed attrezzature fruibili, nella città, nei quartieri, nelle frazioni, ne è il segno più concreto. Si proseguirà con bandi per l'affidamento degli impianti sportivi, le cui convenzioni saranno in scadenza.

E' viva la speranza dell'apertura della nuova palestra dell'istituto IPSIA, che si preannuncia impegnativa per l'organizzazione della sua gestione, ma essenziale per colmare la carenza di spazi per le attività sportive delle nostre società in orario extrascolastico.

Obiettivo operativo:

5.4.3 Gli eventi per gli sportivi, le occasioni per la città

La città si è sempre contraddistinta per la quantità e per la qualità delle manifestazioni sportive che le società, i circoli e le associazioni organizzano nel corso di ogni anno. Forte rimane l'impegno anche per il triennio 2019-2021 affinché non venga mai meno il sostegno ed il patrocinio dell'amministrazione per le manifestazioni sportive che di volta in volta si riproporranno.

Obiettivo operativo:

5.4.4 Tutela e benessere animale

L'obiettivo è quello di mantenere efficienti le attuali aree dedicate alla sgambatura dei cani.

Indirizzo strategico 6 – PONTERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI

Obiettivo strategico:

6.1 Insieme ai cittadini

Obiettivo operativo:

6.1.1 Partecipazione e ascolto

L'Amministrazione Comunale continua a porsi come obiettivo fondamentale il rafforzamento del rapporto con i cittadini al fine di favorire il coinvolgimento di questi all'attività politico amministrativa del Comune.

Mezzo fondamentale di comunicazione rimarrà il sito web del Comune che è stato arricchito attraverso nuovi strumenti di multimedialità, quali smartphone, tablet, oltre al consueto utilizzo del p.c., per favorire l'accesso e la partecipazione da parte di utenti appartenenti a varie fasce di età, in particolare da parte dei giovani.

Obiettivo operativo:

6.1.2 Etica e trasparenze

Volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di prevedere un rafforzamento delle politiche in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Questo obiettivo sarà realizzato anche con il coinvolgimento trasversale di tutti i settori dell'Ente al fine di rendere questi temi centrali e condivisi: il gruppo intersettoriale svolgerà, come già fatto in passato, un ruolo fondamentale permettendo l'attuazione della normativa in maniera capillare anche secondo le direttive dell'ANAC. Questa attività non prescinde dai controlli costanti che devono essere svolti per garantire una esatta e corretta pubblicazione dei dati.

In tale cornice si inserisce il diritto di accesso civico e il più esteso Freedom of information act, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. E' stato predisposto un regolamento che disciplini organicamente l'accesso civico semplice, quello generalizzato (Foia) e l'accesso ex Legge 241/1990 e s.m.i..

Gli obiettivi di cui sopra devono necessariamente essere coordinati con l'obiettivo di attuare la normativa in materia di privacy. Sarà necessario pertanto un ulteriore coinvolgimento dell'Ente per garantire il rispetto delle previsioni contenute nel regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e del decreto legislativo 196/2003 così come modificato dal decreto legislativo 101/2018.

Obiettivo operativo:

6.1.3 Riorganizzazione funzioni comunali

Il Servizio Provveditorato ha assunto ruolo di raccordo per la programmazione del programma biennale delle forniture e dei servizi in qualità di unità responsabile per gli approvvigionamenti di carattere trasversale con corrispondente decentramento ai singoli servizi per gli acquisti di interesse singolo. Altro obiettivo da continuare a perseguire è quello di stabilire modalità procedurali per l'approvvigionamento di beni e servizi di carattere informatico la cui parte tecnica risulta erogata per i comuni associati da parte del Servizio Informativo, Innovazione e Telecomunicazioni dell'Unione Valdera.

Obiettivo operativo:

6.1.4 Politiche di bilancio

La lotta all'evasione deve diventare uno degli obiettivi primari dell'attività degli uffici, in questo senso il Servizio Tributi è stato di recente potenziato.

Stessa attenzione deve essere dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi

Dopo aver concluso la rilevazione straordinaria del patrimonio mobiliare dell'ente occorrerà implementare la struttura interna in grado di mantenere a regime il costante aggiornamento dell'inventario.

La ricognizione e classificazione del patrimonio attualmente in corso, oltre che necessarie per rispettare gli obbligatori principi di compliance normativa e contabile imposti dal nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, sono indispensabili al fine di programmare e realizzare un successivo corretto e legittimo utilizzo del patrimonio a finalità istituzionali e economiche. Per questo sono state dettate norme di indirizzo e approvate specifiche norme regolamentari sia disciplinanti la gestione interna inventariale che le procedure a rilevanza esterna. Nel corso della prima esperienza di applicazione di tali normative è emersa l'opportunità di affinare ulteriormente le stesse al fine di ottimizzare i processi e delineare in miglior modo alcune fasi procedurali. L'obiettivo è inoltre quello di implementare le entrate di natura patrimoniale attraverso un rafforzamento della cooperazione con i settori tecnici.

Obiettivo strategico:

6.2 Le frazioni

Obiettivi operativi:

6.2.1 La Rotta – Pietroconti – Il Botteghino

6.2.2 Treggiaia. I Fabbri

6.2.3 Montecastello

6.2.4 Gello

6.2.5 La Borra

6.2.6 Il Romito

6.2.7 S.Lucia

6.2.8 Pardossi

Obiettivo strategico:

6.3 I quartieri

Obiettivi operativi:

6.3.1 Bellaria – Galimberti

6.3.2 Fuori del Ponte

6.3.3 Centrocittà – I Villaggi

MISSIONE

PROGRAMMA

OBIETTIVO OPERATIVO

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera (1.1.1) - Aumentare l'efficiacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati (1.2.1) - Un sostegno ai processi di crescita economica; incremento delle opportunità (1.3.1) - Semplificazione e coerenza (1.4.1) - Partecipazione e ascolto (6.1.1) - Etica e trasparenze (6.1.2) - Riorganizzazione funzioni comunali (6.1.3) - Politiche di bilancio (6.1.4)
04 - Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	- Giocando s'impara (5.1.1)
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	- Percorsi di autonomia: educare senza far lezione (5.1.2)
	0407 - Diritto allo studio	- Valorizzazione delle strutture scolastiche (5.2.1)
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<ul style="list-style-type: none"> - La ricerca teatrale e il teatro (3.3.1) - Liberi spazi per liberare valore aggiunto (3.3.2) - Nuovi luoghi della cultura (3.3.3) - Valorizzazione della rete di associazioni (3.4.1) - Promozione dei nuovi linguaggi dell'arte e della musica (3.4.2) - L'arte a cielo aperto (3.5.1)
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - La pratica sportiva come occasione di socialità (5.4.1) - Ottimizzare la gestione delle strutture (5.4.2) - Gli eventi per gli sportivi, le occasioni per la città (5.4.3)
	0602 - Giovani	- Tutela e benessere animale (5.4.4)
	07 - Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Vivere in una città viva: la realtà giovanile per Pontedera (5.3.1)
	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	- Pontedera città della Vespa. Cultura.

		artigianato, turismo, commercio: intrecciare valori (3.5.2)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0501 - Urbanistica e assetto del territorio	- Infrastrutture di relazione: piazze, giardini, spazi pubblici (3.1.1) - I progetti di rigenerazione urbana (3.1.2) - Una crescita sostenibile per "consumato di suo suolo" (3.1.3) - Il ciclo dei rifiuti e l'ambiente (3.2.1)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	- Infrastrutture materiali e immateriali (2.1.2)
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- Infrastrutture di collegamento materiali e immateriali (2.1.2) - Sosta e mobilità (3.1.4)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Tutelare minori e le famiglie (4.9.1)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La città senza barriere (4.5.1) - Progetti di vita indipendente (4.6.1) - Una città accessibile a tutti (4.7.1)
	1203 - interventi per gli anziani	- Le stagioni della vita, il valore della terza età (4.3.1) - Nessuno resti solo (4.4.1)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Vicino a chi ha bisogno (4.8.1) - Nuovi cittadini (4.12.1)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Tutelare minori e le famiglie (4.9.1) - Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan (4.10.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- Intervenire sulle emergenze (4.11.1)
	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	- Promuovere la massima integrazione delle politiche socio-assistenziali (4.1.1) - L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero

strategico per la Valdera (4.2.1)	
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato - Consolidare e qualificare zone produttive (2.1.1) - Favorire l'accesso al credito (2.6.2)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori - Una maggiore integrazione tra servizi (commercio, turismo, attività ricreativo-culturali) (2.6.1)
	1403 - Ricerca e innovazione - Pontedera nel sistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico provinciale pisano (2.4.1) - Reti wi-fi a sostegno del turismo, della partecipazione, della conoscenza (2.4.2)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.5.1)
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Favorire l'accesso al mercato del lavoro e consolidare il rapporto tra scuola e mondo delle imprese (2.3.1).
19 - Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Proseguimento progetti di Cooperazione Internazionale (4.8.2) Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 6.2 e 6.3 afferiscono a varie Missioni e Programmi.

Parte 2

COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021

In base a quanto stabilito dal D.Lgs.n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione dei fabbisogni e più in generale la gestione delle risorse umane è stata negli ultimi anni pesantemente vincolata per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici. Di seguito si elencano le disposizioni normative vigenti.

L'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 prevede che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482. Il successivo comma 19 del suddetto articolo stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

I commi 1 e 2 dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 ribadiscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 del Decreto Legislativo n. 449/97.

La legge n. 448/2001 ed, in particolare l'art. 19, c. 8, stabilisce che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

Il D.Lgs. n. 75/2017 (Riforma Madia) ha modificato e integrato il D.Lgs.n.165/2001 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e ha attribuito alla programmazione del fabbisogno di personale un ruolo centrale connesso alle esigenze concrete degli Enti, che sono peraltro tenuti al suo costante aggiornamento in stretta correlazione con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance (art. 6). La mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale impedisce all'Ente Locale di assumere nuovo personale. Il Ministro per la semplificazione e la P.A. ha con Decreto del 8/5/2018 pubblicato sulla G.U. n.173 del 27/7/2018 le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale delle PP.AA."

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l'obbligo di procedere alla rilevazione dei dipendenti in soprannumero o in eccedenza prima dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, stabilendo inoltre che il mancato adempimento di tale ricognizione porta l'impossibilità ad effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena nullità degli atti posti in essere.

Con la Circolare n. 4/2014 del 28/04/2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nel fornire indirizzi applicativi sul ricorso ad alcuni strumenti che, nel quadro degli interventi di riduzione della spesa pubblica, permettono una migliore allocazione del personale delle amministrazioni pubbliche, definisce il concetto di "sopranumerarietà" e di "eccedenza". La condizione di soprannumero si rileva quando il personale in servizio supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie e le aree, mentre la situazione di eccedenza si registra quando il personale in servizio supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. In questo caso, a differenza della sopranumerarietà, la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria potrebbero consentire la riconversione del personale.

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 - legge "Finanziaria 2007", così come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale.

Il comma 762 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) stabilisce che le

norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 707 a 734 dello stesso articolo.

L'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 190/2014 convertito in L.n. 114/2014, ha introdotto il comma 557 quater all'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

La Corte dei Conti sezione Autonomie, a seguito delle novità introdotte dal nuovo comma 557 quater dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, ha precisato che il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo a riferimento la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo.

La legge di bilancio 2019 non detta alcuna disposizione per le capacità assunzionali degli enti locali nel 2019, pertanto, tornano ad essere applicabili le previsioni dettate dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014. Sulla base di questa disposizione gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 100% della spesa del personale cessato negli anni precedenti. In questo modo i vincoli dettati alla sostituzione dei dipendenti vengono ad essere ridotti rispetto alle regole in vigore negli anni precedenti, anche se tuttora presenti; ovviamente permane il vincolo del rispetto del tetto alla spesa del personale (media del triennio 2011/2013).

Nel tetto del 100% della spesa del personale cessato non va ricompreso il personale trasferito per mobilità. Infatti, le mobilità di personale possono essere considerate neutre rispetto alle facoltà assunzionali usufruibili dall'Ente. Il D.L. n. 95/2012 convertito in L.n. 135/2012, all'art. 14, c. 7, ha stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni. Con detta disposizione, come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Veneto nel parere n. 65/2013, il legislatore ha

confermato l'orientamento interpretativo che le sezioni riunite della stessa Corte avevano assunto con la deliberazione n.53/2010/CONTR, circa la cd. neutralità finanziaria che deve conseguire dall'espletamento delle procedure di mobilità del personale, in relazione all'operatività dei vincoli assunzionali ai quali sono soggette le pubbliche amministrazioni locali.

Infine, per la Regione Toscana la Funzione Pubblica con nota n.51991 in data 10/10/2016 ha provveduto a sbloccare i vincoli assunzionali di cui ai commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge n.190/2014 con conseguente ripristino delle normali facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale.

Per quanto riguarda poi le assunzioni a tempo determinato o comunque con tipologie di lavoro flessibile, il limite è quello fissato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. , cioè nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Nell'ambito dei limiti imposti in materia di personale, si dettano le seguenti linee guida per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2020 – 2021:

- effettuare una rigorosa programmazione dei fabbisogni, nell'ottica di riduzione progressiva della spesa di personale, previo attento utilizzo delle risorse umane esistenti e del loro razionale impiego all'interno dell'organizzazione, anche attraverso procedure di mobilità interna;
- valutazione caso per caso della necessità di sostituzione del turn – over;
- attuazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato limitatamente alle situazioni di carattere straordinario ed eccezionale nell'ambito dei vincoli imposti dalla vigente normativa.

Sulla base delle linee guida sopra individuate, al momento il Programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 non prevede nessuna assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di procedere con atto di Giunta, da ricomprendere poi nella Nota di Aggiornamento al DUP, ad una diversa programmazione del fabbisogno di personale.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2019-2021



COMUNE DI PONTERA
Provincia di Pisa

4° SETTORE -
2° SERVIZIO "PROVVEDITORATO, ECONOMATO, PATRIMONIO E FINANZIAMENTI"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021

RELAZIONE TECNICA

L'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del D.l. n. 112/2008 prevede che: "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ...7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560".

Si ricorda infine che il vincolo di destinazione del 10% dei proventi delle alienazioni immobiliare per la riduzione dell'indebitamento, con priorità per l'estinzione di mutui, così come dettato dall'art. 56 bis c.11 della L. 63/2013, modificato con l'art. 7 c.5 del D.L. 78/2015, con specifico riferimento all'art. 1 comma 443 della Legge 228/2012.

Ciò premesso, si richiama innanzitutto il seguente piano 2018-2020:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018-2020					
N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore
1	Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei - zona industriale La Bianca	CT: Foglio 5- Porzioni Part. 1158 e 152	Mq. 1.240,00	D2A	86.800,00
2	Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto	CF: Foglio 14, Part. 435	Mq. 59	B- Sottozona B1	9.000,00
3	Terreno di proprietà comunale sito in Pontedera tra Via Della Bianca e Via Diaz Località sud-ferrovia.	CT: Fg. 23, Particella 550(porzione)	Mq 88	Sottozona B/2 residenziale	12.320,00
4	Terreno di proprietà comunale sito in Pontedera in Via Da Verrazzano	CT: Fg. 24, Particella 969	Mq. 40	Sottozona F1A	2.338,00
5	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otele Cirri"	CF: F 13 Part. 77 sub.9- Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 144,10	zona B1 - microzona I	200.000,00
6	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc. Pardossi	CT: F29 part 55- 56-57-58-59-60- 61-62-63-65-66- 67-68-69-70-71- 72-73-74-75	Mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00
7	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180	Mq 306	B- sottozona B2	440.000,00
8	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 655	B- sottozona B2	52.400,00
9	Cessione piena proprietà di area ubicata in loc. Otrera, via Einaudi	CT, Fg. 15 Particella 1259	Mq 175	B- sottozona B2	24.500,00
10	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 922 e 644	Mq. 440	B- sottozona B2	199.000,00
11	Cessione piena proprietà di area di proprietà comunale ubicata in Pontedera adiacenti in Piazza Capponi	CT, Fg. 23 Particella 1218- 1220-1221-1223	Mq 166	B- sottozona B2	23.240,00

Sulla base dei dati e della documentazione e dell'attività svolta dal 4° Settore - 2 Servizio "Provveditorato Economato, Patrimonio e Finanziamenti" e dal 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici", nella presente proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, non si effettuano inserimenti relativi a nuovi cespiti.

In merito alle procedure già previste nel piano 2018-2020 di cui sopra si specifica quanto segue:

- all'annualità 2019 è attribuita la quota parte dell'entrata relativa alla "Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei - zona industriale La Bianca" come da piano di rateizzazione autorizzato dalla Giunta Comunale (di cui al punto n.1 del suddetto piano 2018-2020). Con determinazione dirigenziale n. 332/2018 la somma è stata accertata sul bilancio dell'anno 2019 con parziale destinazione a cofinanziamento di un progetto di videosorveglianza.
- la procedura inerente la "*Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto*" è da riproporre nell'anno 2019 in quanto l'aggiudicazione della stessa potrà essere disposta a seguito dell'apertura della successione del soggetto selezionato aggiudicatario nel frattempo deceduto.
- le procedure di alienazione cui ai punti 3, 4 e 9 sono in corso di realizzazione e, poichè le rispettive aste sono già state aggiudicate con assunzione dei relativi accertamenti contabili non vengono riproposte;
- la procedura di cui al punto 5, relativa alla cessione della porzione dell'immobile denominato "*Ex Centro Otello Cirri*", viene riproposta per l'anno 2019 con integrazione di ulteriore metratura come risulta dalla relazione tecnica del Dirigente del 1° Settore del 13/09/2018 che ha provveduto al corrispondente adeguamento della stima;
- è in corso di valutazione l'eventuale aggiornamento delle stime per la "*Cessione di piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi*" e della "*Cessione di piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT)*" di cui rispettivamente ai punti 6 e 7 che vengono riproposte per l'anno 2019;
- la procedura di cui al punto 8, relativa alla cessione della piena proprietà dell'area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola, viene riproposta per l'anno 2019 a seguito della necessità di acquisire il prescritto previo parere di congruità già richiesto e sollecitato all'Agenzia del Demanio;
- le procedure di cui ai punti 10 e 11 già previste per l'anno 2019 vengono confermate.

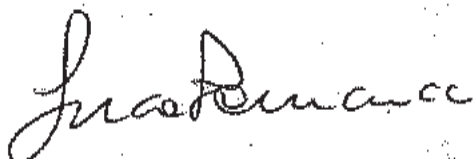
Pertanto, ad oggi, sulla base di quanto sopra la proposta di piano per il triennio 2019-2021 è la seguente:

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2019-2021						
N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore	ANNO
1	Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei - zona industriale La Bianca	CT: Foglio 5- Porzioni Part. 1158 e 152	Mq. 1.240,00	D2A	86.800,00	25% nel 2017 25% nel 2018 50% nel 2019
2	Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto	CF: Foglio 14, Part. 435	Mq. 59	B- Sottozona B1	9.000,00	2019
3	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otello Cini"	CF: F 13 Part. 77 sub.9- Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B- Sottozona B 1	243.000,00	2019
4	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT: F29 part 55-56-57-58- 59-60-61-62-63-65-66-67- 68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano. mq 1.834,00 Seminativo. Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00	2019
5	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180 F 10 Part 492 sub. 180	Mq. 306	B- sottozona B2	440.000,00	2019
6	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B- sottozona B2	32.400,00	2019
7	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B- sottozona B1	199.000,00	2019
8	Cessione piena proprietà di area di proprietà comunale ubicata in Pontedera adiacenti in Piazza Capponi	CT, Fg. 23 Particella 1218- 1220-1221-1223	Mq 166	B- sottozona B2	23.240,00	2019

08/01/2019

Il Funzionario P.O.

Dott. Luca Panicucci



Il Dirigente

Dott.ssa Marzia Venturi

**COMUNE DI PONTEREDERA**

Provincia di Pisa

4° Settore – 2° Servizio “Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti”

N°	Descrizione immobile	Identificativi catastali	Consistenza	Dest. Urb.	Valore	ANNO
1	Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei – zona industriale La Bianca	CT: Foglio S- Porzioni Part. 1158 e 152	Mq. 1.240,00	D2A	86.800,00	25% nel 2017 25% nel 2018 50% nel 2019
2	Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto	CF: Foglio 14, Part. 435	Mq. 59	B- Sottozona B1	9.000,00	2019
3	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”	CF: F 13 Part. 77 sub.9- Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B- Sottozona B1	243.000,00	2019
4	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT:F29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00	2019
5	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180 F 10 Part 492 sub. 180	Mq. 306	B-sottozona B2	440.000,00	2019
6	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B-sottozona B2	52.400,00	2019
7	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B-sottozona B1	199.000,00	2019
8	Cessione piena proprietà di area di proprietà comunale ubicata in Pontedera adiacenti in Piazza Capponi	CT, Fg. 23 Particella 1218-1220-1221-1223	Mq 166	B-sottozona B2	23.240,00	2019

Data, 08/01/2019

Il Funzionario PO
Dott. Luca PanicucciIl Dirigente
Dott.ssa Marzia Venturi

**PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART.
21 D. LGS. N. 50/2016.**



COMUNE DI PONTERA

Provincia di Pisa

4° Settore

2° Servizio Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

RELAZIONE

Il Programma biennale (2019-2020) di forniture e servizi è stato approvato, nell'ambito del DUP 2019-2021, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/07/2018. Esso è predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati comunicati dai servizi comunali, riguarda le procedure di acquisizione delle forniture e servizi di importo uguale o superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) che si prevede di avviare nel predetto biennio 2019-2020 ed è stato redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Con comunicazione del 13/12/2018 lo scrivente servizio ha richiesto ai servizi comunali le segnalazioni inerenti gli eventuali aggiornamenti, integrazioni e/o rettifiche da apportare al programma medesimo che viene inserito nella Nota di aggiornamento del predetto DUP 2019-2021:

Rispetto al programma vigente:

-su segnalazione del servizio tributi sono stati rettificati oggetto, importo e collocazione temporale della previsione della gara relativa servizio di Gestione e accertamento imposta pubblicità e pubbliche affissioni e la relativa collocazione temporali;

-sono state aggiornate la previsione finanziaria e la collocazione temporale relative all'affidamento del servizio di pulizia nei locali comunali;

-è stata inserita la previsione della gara per i servizi assicurativi aventi scadenza il 30/06/2020.

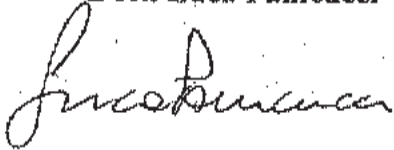
-sono state inserite le previsioni relative alle adesioni Consip per l'acquisizione delle forniture di energia elettrica e gas.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il programma biennale aggiornato sarà

pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Il Funzionario P.O.

Dott. Luca Panicucci



Il Dirigente

Dott.ssa Marzia Vanturi



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEREDERA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		0,00	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.080,00	0,00	0,00	76.080,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	592.650,00	1.090.000,00	0,00	1.682.650,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro				0,00
Totale	668.730,00	1.090.000,00	0,00	1.758.730,00

Il referente del programma

Dott.ssa Marzia Venturi



Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDE II: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavoro, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/R)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						finanziamento				Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (10)						
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale	Importo	Tipologia	Apporto di capitale privato (8)	costo a/r s/a	denominazione	Stanziamen- ti bilancio		Stanziamen- ti bilancio	Entrate a destinazione vincolata	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	
codice	anno	anno	anno	si/no	no	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.I.	testo	mesi	si/ no	totale	valore	valore	valore	campione	valore	costo	testo	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	Entrate a destinazione vincolata	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	Tabella B.7		
003531705092 01900001	2019	2019	INC	no	no	NO	Toscana	Servizi	90110000-6	Gestione centri ipersol	2-Priorità media	Maria Grazia Marchetti	12 mesi	si	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	20402011EAG	Unione Valdare	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	0,00	0,00	0,00			
003531705092 01900002	2019	2019	NO	si	no	NO	Toscana	Servizi	79940000-5	Gestione e accantamento lavori	2-Priorità media	Nelis Nivelli	36 mesi	si	380.000,00	380.000,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	009003382	Unione Valdare	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	0,00	0,00	0,00			
003531705092 01900003	2019	2019	NO	no	no	NO	Toscana	Forniture e servizio		Fornitura e servizio posa in opera di materiali, realizzazione marciapiede straordinario sequenziale verticale	2-Priorità media	Roberto Farozzi	12 mesi	no	78.080,00	0,00	0,00	78.080,00	78.080,00	0,00	0,00			Entrate a destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00			
003531705092 01900004	2019	2019	NO	no	no	NO	Toscana	Servizi	50910000-9	Servizio di pulizia vari edifici comunali	2-Priorità media	Pencucci Luca	24 mesi	si	55.093,00	110.000,00	55.000,00	110.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00		Unione Valdare	Stanziamen- ti bilancio	Stanziamen- ti bilancio	0,00	0,00	0,00		
003531705092 01900005	2019	2019	NO	no	no	NO	Toscana	Forniture	2402111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Farozzi	12 mesi	si	161.350,00	0,00	0,00	161.350,00	161.350,00	0,00	0,00			Entrate a destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00			
003531705092 01900006	2019	2019	NO	no	no	NO	Toscana	Fornitura	66300000-8	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Farozzi	12 mesi	si	352.300,00	0,00	0,00	352.300,00	352.300,00	0,00	0,00			Entrate a destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00			

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
 DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	nesso

Il referente del programma
 Dott.ssa Paola Manturci

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 – 2021

COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

1° Settore - PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 – 2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2019 - APPROVAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio e i grandi interventi e piani che modificheranno la città.

E' lo strumento che permette al Comune di individuare gli obiettivi prioritari e gli effettivi costi che si devono sostenere per far fronte ai bisogni del territorio, con riferimento alle strutture a servizio della collettività (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.).

Il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 all'art. 21 prevede infatti che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018 entrato in vigore il 24.03.2018 e' stato approvato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

La programmazione del triennio 2019-2021 è stata fatta tenendo presente quali interventi siano da ritenere prioritari in tempi di risorse economiche ed umane sempre minori. In questo contesto è sicuramente la manutenzione del patrimonio che viene ad assumere carattere prioritario. Le fonti di finanziamento da utilizzare nel corso dell'anno 2019 sono quelle derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali in quanto le entrate correnti derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, così come prevede la legge sono destinate anche per il 2019 al finanziamento della spesa corrente..

In seguito all'accordo di programma stipulato tra il Comune di Pontedera, la Regione Toscana e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera due sono le grandi opere inserite nella programmazione 2019-2021 come di seguito specificato:

- I lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano posto in viale Rinaldo Piaggio per l'importo di €. 2.203.910,58 la cui programmazione viene inserita per l'intero importo nell'elenco annuale finanziata per €. 1.922.346,35 con contributo regionale e per €. 281.564,23 con fondi propri dell'amministrazione comunale.
- I lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio per l'importo di €. 1.646.089,42 la cui programmazione viene inserita per l'intero importo nell'anno 2020 finanziata per €. 1.177.653,65 con contributo regionale e per €. 468.435,77 con fondi propri dell'amministrazione comunale.

In sede di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021 e dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019 contestualmente al bilancio di previsione e alla nota di aggiornamento al DUP l'amministrazione ha deciso di riproporre le opere dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2018 non approvate entro il 31.12.2018 come di seguito specificato:

- lavori di manutenzione straordinaria piazza Caduti divisione Acqui Cefalonia e Corfu' nel Capoluogo e viabilità' limitrofa dell'importo di €. 300.000,00
- adeguamento percorsi pedonali mediante abbattimento di barriere architettoniche e installazione attrezzature ludiche inclusive dell'importo di €. 350.000,00

Pontedera li' 15.01.2019

Il Dirigente
Settore Pianificazione Urbanistica,
edilizia e Lavori Pubblici
Parrini Arch. Massimo



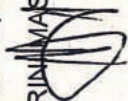
**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PONTERERA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,922,346.35	1,177,653.65	0.00	3,100,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,265,000.00	250,000.00	132,220.00	1,647,220.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,076,923.51	468,435.77	0.00	1,545,359.28
totale	4,264,269.86	1,896,089.42	132,220.00	6,292,579.28

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEREDERA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Diremministrazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di competenza dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo bilancio economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Opere per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL (4)	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la sospensione o l'interruzione (Tabella B.3)	L'opera è attualmente in stato di parzialmente completata?	Situazione di realizzazione al 31/12/2021 (Tabella B.4)	Passibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.3)	Cessione e titolo di corrispettivo per la cessione di opere, ai sensi dell'articolo 181 del Codice (6)	Vendita ovvero altro esodo (7)	Opere per la riqualificazione o altro in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
P. P. P.

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Importo complessivo dei lavori.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'investimento deve essere riportato fra gli investimenti del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 Direzione Provinciale di Pontederera
 a) mancata esecuzione dell'opera
 b) l'impresa prendente l'incarico dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende prendere l'incarico dell'opera avendo già esposto i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripresi i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di cronaca speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 c) mancanza di personale
 d) sopravvenute cause tecniche o disposizioni di legge
 e) infortunio, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato del contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 f) mancato interessamento al completamento da parte della stazione appaltante, risoluzione del contratto, o mancato del contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano in corso oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano in corso oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di lavoro degli appalti (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
 c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto sopra non risulta impegnata e di cui il budget programmato prevede, come esecuzioni nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5
 a) in corso
 b) in attesa di essere prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTERERA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di prelazione ex art. 21 comma 9 (Tabella C.2)	Allocazi per il finanziamento in esecuzione di opere pubbliche ex art. 13 DL 30/1/1990 n.11	Già inclusa in dimissioni di cui art. 13 DL 30/1/1990 n.11 art. 21 comma 9 (Tabella C.3)	Tito disponibile se immobiliare derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Bilanciato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00

Nota: (1) Codice obbligatorio; "I" = numero immobile • di individuazione • prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato iscritto • progressivo di 6 cifre (2) Riferisce il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; (non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento) (3) Riferisce il codice CUP dell'opera incompiuta (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; (non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento) (4) Riguarda l'importo con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quodora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. codice
2. partita
3. totale

Tabella C.2
1. II, cessione
2. II, cessione
3. II, in diritto di godimento, e sito di costruzione, la cui utilizzazione sia strumentale e incrementale concessa all'opera di attuazione di conciliazione

Tabella C.3
1. II, come valorizzazione
2. II, come alienazione
3. II, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art. 21
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art. 21

Il referente del programma
PARRINASSIMO

Codice Unico Intervento - CUI (1) CUI del Azione (2)	CORSI CIP (3)	Anzianità nella categoria di servizio (4)	Rappresentanza del provvedimento (4)	Loro Iniziativa (5)	Loro iniziativa (5)	Colloquio con il CUI (6)	L'ubicazione della attività (7)	Tipologia dell'attività (8)	Settore a cui appartiene l'intervento (9)	Tipologia dell'attività (10)	Livello di priorità (11)	Valore degli interventi ammessi al finanziamento (12)	Importo complessivo approvato (13)	Costi in contropartita autorizzata (14)	Totale azioni finanziate (15)	Importo complessivo approvato (16)	Importo approvato (17)	Importo approvato (18)	Importo approvato (19)	Importo approvato (20)	Importo approvato (21)	Importo approvato (22)	Importo approvato (23)
												1.232.000,00	1.232.000,00	0,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00	1.232.000,00

Il referente del programma
PARRINI MASSIMO

Note:
 (1) Numero intervento "N" di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (2) Codice CUI del corso.
 (3) Codice CUI del corso.
 (4) Anno in cui il corso viene attivato.
 (5) Anno in cui il corso viene attivato.
 (6) Anno in cui il corso viene attivato.
 (7) Indirizzo del corso.
 (8) Indirizzo del corso.
 (9) Indirizzo del corso.
 (10) Indirizzo del corso.
 (11) Indirizzo del corso.
 (12) Indirizzo del corso.
 (13) Indirizzo del corso.
 (14) Indirizzo del corso.
 (15) Indirizzo del corso.
 (16) Indirizzo del corso.
 (17) Indirizzo del corso.
 (18) Indirizzo del corso.
 (19) Indirizzo del corso.
 (20) Indirizzo del corso.
 (21) Indirizzo del corso.
 (22) Indirizzo del corso.
 (23) Indirizzo del corso.

(1) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (2) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (3) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (4) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (5) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (6) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (7) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (8) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (9) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (10) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (11) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (12) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (13) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (14) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (15) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (16) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (17) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (18) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (19) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (20) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (21) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (22) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.
 (23) Importo complessivo di cui al provvedimento di attuazione del piano programmatico del quale l'intervento è parte integrante e progressivo di 5 anni dalla prima annualità del piano programmatico.

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEREDERA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O PROGETTO ASSOCIATO AL QUALE SI INDIRIZZANO LE ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00053170509201900001		manutenzione straordinaria beni patrimoniali	FANTOZZI ROBERTO	160.000,00	160.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900002		manutenzione straordinaria viabilità e rifacimento asfalti	FANTOZZI ROBERTO	160.000,00	160.000,00	URB	2	SI	SI				
L00053170509201900003		adeguamento collettore fognario via Del Pino località "La Bora"	PASQUALETTI MARCO	150.000,00	150.000,00	MIS	2	SI	SI				
L00053170509201900004		manutenzione straordinaria parchi e giardini	FANTOZZI ROBERTO	150.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900005		manutenzione straordinaria sociale marine	FANTOZZI ROBERTO	120.000,00	120.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900006		manutenzione straordinaria scuole elementari	FANTOZZI ROBERTO	120.000,00	120.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900007		manutenzione straordinaria impianti sportivi	FANTOZZI ROBERTO	135.000,00	135.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900008		manutenzione straordinaria edifici comunali	FANTOZZI ROBERTO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00053170509201900009		Lavori di realizzazione parcheggio multipiano via Riccardo Frangia	PASQUALETTI MARCO	2.203.910,56	2.203.910,56	MIS	1	SI	SI	3			
L00053170509201900010		manutenzione straordinaria: uso edilizio capoluogo	FANTOZZI ROBERTO	143.359,26	143.359,26	CPA	1	SI	SI	3			
L00053170509201900013		manutenzione straordinaria piazza Cattedrale Agnè Celestina e Confraternita	FANTOZZI ROBERTO	300.000,00	300.000,00	URB	1	SI	SI	3			
L00053170509201900014		adeguamento infrastrutturale opere pubbliche e manutenzione a bilancio	PASQUALETTI MARCO	350.000,00	350.000,00	MIS	2	SI	SI	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ACQUISIZIONE
 AON - Addebiamento formativo
 AUB - Qualità ambientale
 CUP - Contributo alla Programmazione Urbana
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 VAB - Valorizzazione beni vincenti
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

TABELLE E.1
 1. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 2. progetto tecnico; documento di fattibilità;
 3. progetto definitivo;
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PASQUALETTI MARCO

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.000000/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTERERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00353170509201900015		manutenzione straordinaria fognature	167.000,00	2	l'amministrazione ha inserito nella nuova programmazione Euro 90.000,00 per la manutenzione straordinaria delle fognature ed Euro 130.000,00 per l'adeguamento del collettore fognario via Dei Pino località "La Borra"

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi